

## DICONO DI NOI

ANSA.IT	30/10/2018	1	<a href="#">Furia del maltempo in Italia: sette le vittime e un disperso LA SITUAZIONE IN TEMPO REALE</a> <i>Redazione</i>	3
ANSA.IT	29/10/2018	1	<a href="#">Maltempo: Liguria, venti a 130 km orari - Liguria</a> <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	30/10/2018	6	<a href="#">Senza la prevenzione il maltempo uccide ancora = Tutta Italia sotto i tornado Sei morti e decine di feriti</a> <i>Daniela Fassini</i>	6
CITTADELLASPEZIA.COM	29/10/2018	1	<a href="#">- - L'ex Alessandro: "Inammissibile che il Parco sia ancora senza un presidente" - -</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DELLO SPORT	30/10/2018	44	<a href="#">Il maltempo piega l'Italia sei morti e un disperso in Veneto è stato di crisi</a> <i>Massimo Arcidiacono</i>	10
GAZZETTA DI PARMA	30/10/2018	3	<a href="#">Monterosso Rischio alluvione: famiglie evacuate</a> <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DI REGGIO	30/10/2018	7	<a href="#">Bufere di vento e alberi sradicati, 6 morti</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	13
genovaquotidiana.com	29/10/2018	1	<a href="#">Arpal: "Il maltempo si accanisce sulle Cinque Terre, innalzamento dei torrenti". Rischio forte</a> <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DEL PIEMONTE	30/10/2018	15	<a href="#">Il levante flagellato dal maltempo = Pioggia, vento, gradine: levante in tilt</a> <i>Emanuela Cavallo</i>	16
ILSECOLOXIX.IT	29/10/2018	1	<a href="#">Liguria, prolungata l'allerta rossa su centro e Levante</a> <i>Redazione</i>	18
levantenews.it	26/10/2018	1	<a href="#">Riomaggiore: iniziati i lavori al depuratore</a> <i>Redazione</i>	30
levantenews.it	28/10/2018	1	<a href="#">Riomaggiore: incontro su agricoltura e turismo</a> <i>Redazione</i>	31
levantenews.it	26/10/2018	1	<a href="#">Riomaggiore: "Via dell'Amore" ottimismo sull'avvio dei lavori</a> <i>Redazione</i>	33
levantenews.it	28/10/2018	1	<a href="#">Cinque Terre: torrenti e viabilità, stanziati 82.000 euro</a> <i>Redazione</i>	34
MESSAGGERO VENETO	30/10/2018	16	<a href="#">Bufere di vento e alberi sradicati, 6 morti</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	35
meteoweb.eu	29/10/2018	1	<a href="#">Maltempo Liguria, Arpal: "Temporal persistenti molto forti su Spezzino e Cinque Terre" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	36
NAZIONE LA SPEZIA	30/10/2018	40	<a href="#">Raffiche a 170 chilometri orari Allerta rossa fino alle 15</a> <i>Redazione</i>	38
NAZIONE LA SPEZIA	30/10/2018	41	<a href="#">Volano tegole e dehors a Lerici Grandinata record in Riviera Manarola, `cascata` dal torrente</a> <i>Redazione</i>	39
NAZIONE LA SPEZIA	30/10/2018	49	<a href="#">Debito di 5 milioni Comune in appello</a> <i>L.p.</i>	41
NAZIONE LA SPEZIA	30/10/2018	50	<a href="#">Punto informativo e di primo soccorso Palmaria, sarà realizzato al Terrizzo</a> <i>Laura Provitina</i>	42
NAZIONE LA SPEZIA	30/10/2018	55	<a href="#">A Treschietto rinasce l'ostello grazie all'impegno di giovani guide</a> <i>M.I.</i>	43
NAZIONE LA SPEZIA	30/10/2018	80	<a href="#">Valeriano Favaro Alinò e Tresana suonano la quinta</a> <i>Marco Magi</i>	44
NAZIONE MASSA E CARRARA	30/10/2018	51	<a href="#">Trekking alla scoperta del nostro territorio Protagonisti gli studenti</a> <i>Redazione</i>	45
PICCOLO	30/10/2018	8	<a href="#">Bufere di vento e alberi sradicati, 6 morti</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	46
regioni.it	29/10/2018	1	<a href="#">In Liguria prolungata allerta rossa fino alle 15 di domani</a> <i>Redazione</i>	47
REPUBBLICA GENOVA	30/10/2018	3	<a href="#">Raffiche fino a 170 chilometri all'ora la tempesta perfetta si abbatte sulla Liguria</a> <i>M.b. S.o.</i>	49
REPUBBLICA GENOVA	30/10/2018	4	<a href="#">Torna la paura alle 5 terre 4mila turisti chiusi in hotel = Cinque Terre prigioniere della paura quattromila turisti bloccati in hotel</a> <i>Massimo Calandri</i>	50
SECOLO XIX	30/10/2018	2	<a href="#">Liguria devastata dal maltempo muore donna, danni per milioni = Mareggiate e vortici flagellano la costa ligure</a> <i>Marco Menduni</i>	54
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/10/2018	16	<a href="#">Pioggia e vento record Danni e ore di paura</a> <i>Sondra Coggio</i>	58

# Rassegna Stampa

30-10-2018

SECOLO XIX LA SPEZIA	30/10/2018	19	<a href="#">Turisti a spasso nel centro deserto E in stazione i vigili li bloccano</a> <i>Redazione</i>	61
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/10/2018	19	<a href="#">Frana sulla strada dei Santuari: chiusa Sgomberate i primi piani delle case</a> <i>Patrizia Spora</i>	62
SECOLO XIX LA SPEZIA	30/10/2018	27	<a href="#">Ortonovo schianta il Virgoletta e resta in scia dell' Alin ò</a> <i>Redazione</i>	64
SECOLO XIX LEVANTE	29/10/2018	19	<a href="#">La coop "Il Castagno " : servono giovani e norme fatte da chi conosce il territorio</a> <i>Italo Vallebella</i>	65
STAMPA	30/10/2018	14	<a href="#">Nubifragi e alberi sradicati: 6 morti = Raffiche di vento e alberi sradicati fanno sei vittime</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	66
telenord.it	29/10/2018	1	<a href="#">Tromba d'aria alla Spezia, spazzati via container. Sfolati a Monterosso, esonda un torrente</a> <i>Redazione</i>	68
tgcom24.mediaset.it	29/10/2018	1	<a href="#">Maltempo flagella l'Italia: 6 i morti   Alberi caduti e danni da Nord a Sud</a> <i>Redazione</i>	71

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su:

## ANSA.it Cronaca

Fai la ricerca Il mondo in Immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO | [Ambiente](#) • [ANSA ViaggiArt](#) • [Eccellenze](#) • [Industry 4.0](#) • [Legalità](#) • [Lifestyle](#) • [Mare](#) • [Motori](#) • [Salute](#) • [Scienza](#) • [Sisma](#) • [Terra&Gusto](#)

ANSA.it > Cronaca >

**Furia del maltempo in Italia: sette le vittime e un disperso LA SITUAZIONE IN TEMPO REALE**

# Furia del maltempo in Italia: sette le vittime e un disperso LA SITUAZIONE IN TEMPO REALE

Scuole chiuse a Roma. A Venezia alta marea a 156 cm. A Pompei turisti fatti uscire

Redazione ANSA

30 ottobre 2018  
01:31  
NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

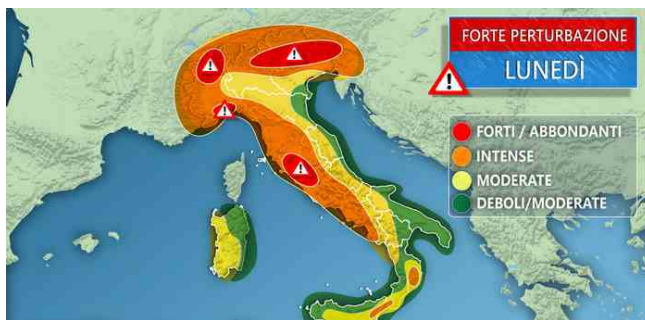


Alcune immagini del maltempo © ANSA

[CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Un vigile del fuoco volontario è morto a San Martino in Badia, in provincia di Bolzano, travolto da un albero caduto per il forte vento. Lo rende noto il dipartimento della Protezione civile. Sale così a sette il bilancio dei morti ieri a causa del maltempo.

Continua la conta dei danni e delle situazioni di emergenza causate dal maltempo che sta imperversando nel nostro Paese battuto da raffiche di vento, piogge e mareggiate. **Il bilancio delle vittime è sempre fermo a sette, anche se si cerca ancora un disperso, mentre decine sono stati i feriti tra i quali si contano anche diversi vigili del fuoco.** Più di 5mila gli interventi compiuti dai pompieri chiamati da cittadini in difficoltà: per 3500 chiamate si è trattato di alberi caduti o pericolanti, la causa principale degli incidenti mortali. Vento record si è registrato in Liguria, con la punta massima a **180 chilometri orari rilevati dall'anemometro a Marina di Loano**, nel savonese. Sempre sorvegliati speciali i fiumi, soprattutto in Veneto e Friuli, ma anche in Lombardia c'è allerta.



### Notizie Correlate

- Disagi su strade e autostrade, stop collegamenti isole
- Maltempo: scuole chiuse in molte città da nord a sud
- MALTEMPO, INVIA LE TUE FOTO
- L'Inter batte la Lazio 0-3 FOTO e agguanta il Napoli al secondo posto
- Pompei: forte vento, escono i visitatori
- Maltempo, tromba d'aria e mareggiate. Strage di alberi a Roma - TUTTI I VIDEO
- Grave incidente stradale nel Reatino, 4 morti
- Frana a Isola Capo

### VIDEO ANSA



29 OTTOBRE, 21:28

**MATTARELLA: LA RICERCA E' UNA PORTA CHE APR FUTURO**



29 ottobre, 21:08

**Tav: Torino, espulsi da aula consiglieri centrosinistra**



**Rizzuto, 4 morti**


Video  
**Maltempo, pino crolla su auto e distrugge balcone a Roma**



Video  
**Maltempo: crollato pezzo diga porto turistico Rapallo**



Video  
**Alberi divelti e rami spezzati per il vento a Napoli**



Video  
**A Pescara albero crolla su auto, grave una donna**



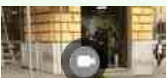
Video  
**Maltempo: mareggiata al Poetto**



Video  
**Maltempo, a Torino il Po sotto attento monitoraggio**



Video  
**Maltempo, alberi caduti sulle automobili a Roma**



"L'Adige, il Tagliamento, il Brenta e l'Isonzo presentano grosse criticità - **ha detto il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli** - e per questo stiamo valutando di aprire una galleria inutilizzata da anni che ci permetterebbe di far defluire l'acqua dell'Adige verso il lago di Garda". Si deciderà nel corso del Comitato operativo previsto nelle prossime ore con l'obiettivo di "far defluire dall'Adige verso il lago circa 500 metri cubi al secondo, in modo da far scendere il livello del fiume ed evitare che la piena arrivi a Verona". **Preoccupa anche la situazione in provincia di Belluno, dove ci sono 110mila persone senza corrente elettrica e diversi smottamenti.** Notte al buio anche in Toscana, per 40mila utenze. Molti i paesi isolati, per le frane che hanno ostruito le strade, soprattutto in Trentino. Problemi alla circolazione ferroviaria a Genova, per la mareggiata che ha invaso i binari.

**MANDA LE TUE FOTO A [internet@ansa.it](mailto:internet@ansa.it) RIEMPIENDO LA LIBERATORIA**

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi
 Suggestisci

Annunci PPN



**Vodafone per il Business**  
 Per la tua Partita IVA a 25€/mese, solo online risparmi 240€

[Attiva subito](#)



**E-LIGHT di Enel Energia**  
 Hai il prezzo della componente energia bloccato per 12 mesi.

[enel.it](#)



**Nissan MICRA**  
 Hi-Tech City Car

[Scopri l'offerta](#)



**Sconti sulla polizza auto**  
 AXA lancia lo sconto del 20% sull'RCA

[Calcola preventivo](#)

29 ottobre, 20:39

**Biennale dei Licei artistici inaugurata a Barcellona**

[tutti i video](#)

**ULTIMA ORA CRONACA**

- 20:27 Maltempo: Veneto, un morto a Feltre**
- 20:11 Maltempo: Casellati, subito commissione**
- 17:00 Venezia, Polizia in aiuto a turisti**
- 15:24 Venezia, raggiunta punta marea 156 cm**
- 15:04 Maltempo: allerta non ferma le fake news**
- 14:11 Venezia, marea già 150 cm, previsti 160**
- 13:54 Venezia aspetta super-acqua alta**
- 13:53 Film Biennale College al Festival Kyoto**
- 12:58 Rapina e abusa di una ragazza, arrestato**
- 10:14 Maltempo: allerta in Veneto**

[Tutte le news](#)

**+ LETTI** **Ultima Settimana** ▼

39598 volte

**Funerali Gilberto Benetton, bara portata da ex del basket**

29767 volte

**Vasto incendio vicino ad Agordo, salvati due escursionisti**

28798 volte

**Maltempo: scuole chiuse in tutto il Veneto**

12635 volte

**Venezia, raggiunta punta marea 156 cm**

10825 volte

**Maltempo: allerta in Veneto**

7536 volte

**Maltempo: Veneto, un morto a Feltre**

6232 volte

**Accoltella l'ex compagna e si fa arrestare**

**+ SUGGERITI** **Ultima Settimana** ▼

11 volte

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa-Ue

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it Liguria



Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Galleria Fotografica

Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • CONSIGLIO REGIONALE • LIGURIA EUROPA • SPECIALI

ANSA.it · Liguria · **Maltempo: Liguria, venti a 130 km orari**

## Maltempo: Liguria, venti a 130 km orari

Redazione ANSA

GENOVA

29 ottobre 2018

14:57

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Meteo

Statistiche



MALTEMPO: PIOGGIA E VENTO © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

La "perturbazione finora imponente" che sta colpendo la Liguria, dice la protezione civile, ha fatto cadere "140 mm di pioggia nelle zone delle Cinque Terre e dello Spezzino dalla mezzanotte di oggi e ha fatto registrare venti che hanno sfiorato i 130 km/h nell'estremo levante". Livello di guardia per il fiume Magra tra i comuni di Vezzano Ligure e di Arcola, dove il fiume riceve le acque anche del Vara e di alcuni torrenti. Ad Arcola è stata chiusa la portella di un canale perchè rientrava acqua dal Magra. A Vezzano è stato consigliato a un centro ippico nei pressi dell'alveo di spostare i cavalli, che in queste ore saranno collocati in un'altra zona. L'ondata di piena del Magra ad Ameglia è prevista nel tardo pomeriggio.

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

Annunci PPN

**E-LIGHT di Enel Energia**

Hai il prezzo della componente energia bloccato per 12 mesi.

[enel.it](http://enel.it)
**Sconti sulla polizza auto**

AXA lancia lo sconto del 20% sull'RCA

[Calcola preventivo](#)
**Nissan MICRA**

Hi-Tech City Car

[Configurala](#)
**Vodafone per il Business**

Per la tua Partita IVA a 25€/mese, solo online risparmi 240€

[Attiva subito](#)

VIDEO ANSA



29 OTTOBRE, 21:28

**MATTARELLA: LA RICERCA E' UNA PORTA CHE APR FUTURO**

29 ottobre, 21:08

**Tav: Torino, espulsi da aula consiglieri centrosinistra**

**NUBIFRAGI E ALBERI CADUTI, SONO ALMENO SEI LE VITTIME**

# Senza la prevenzione il maltempo uccide ancora

**DANIELA FASSINI**

Sei morti per trombe d'aria e alberi caduti in Veneto, Liguria, Lazio e Campania, decine di feriti e cento sfollati a Terracina. È il bilancio dell'ondata di maltempo che ha sferzato l'Italia. Nubifragi, vento fortissimo, fra-

ne, strade chiuse, paesi isolati, fiumi esondati e acqua alta record a Venezia. Oggi scuole chiuse in tante città.

**VIANA** NEL PRIMOPIANO A PAGINA 6



## Tutta Italia sotto i tornado Sei morti e decine di feriti

*Il sindaco di Terracina: come un bombardamento  
Acqua record a Venezia. Lazio regione più colpita*

**DANIELA FASSINI**

**S**ei morti per trombe d'aria e alberi caduti in Veneto, Liguria, Lazio e Campania. Decine di feriti e un centinaio di sfollati a Terracina. È il bilancio dell'ondata di maltempo che ha sferzato l'Italia. La situazione più tragica nella cittadina del Circeo, dove ieri pomeriggio si è abbattuto un tornado. Poi nubifragi, vento fortissimo, frane, strade chiuse, paesi isolati, fiumi esondati e acqua alta record a Venezia. Caos e disagi anche al traffico ferroviario, lungo la linea dell'Alta velocità, e sulle autostrade, per allagamenti sulla A4 e sulla A1, con tir-

scortati. Il vento forte, oltre a provocare la caduta di alberi, ha anche danneggiato numerosi cavi elettrici, provocando black out. Il presidente del Consiglio ha firmato per la mobilitazione della protezione civile. A fine giornata sono complessivamente oltre 5mila gli interventi dei Vigili del fuoco, da Nord a Sud Italia. La maggior par-



Peso: 1-9%, 6-39%

te in Toscana, Lazio - la metà dei quali a Roma - Veneto e Liguria. Attenzione alta sui corsi d'acqua. In Lombardia è attesa la piena del Po al Ponte della Becca di Pavia.

**Lazio.** È la Regione più colpita. Con due morti a Frosinone e uno a Terracina. Qui ieri pomeriggio si è abbattuto un vero e proprio tornado, provocando la morte di un uomo, travolto dalla caduta di un albero. Decine di feriti e un centinaio di sfollati. «È come se ci fosse stato un bombardamento - ha dichiarato il sindaco, Nicola Procaccini - È stato terribile. Sono stati sfondati anche muri in cemento armato come quelli del municipio, diversi palazzi sono danneggiati, ci sono tetti divelti, crolli. È stato colpito anche il museo della città».

Due morti anche a Frosinone. Le vittime sono state colpite da un albero caduto mentre erano a bordo della loro auto. Forti disagi anche a Roma, dove il vento fortissimo ha provocato la caduta di numerosi alberi e macchine schiacciate. Finestre in frantumi e tegole volate via. Il Campidoglio ha deciso che a fronte dell'allerta meteo le scuole resteranno chiuse anche oggi.

**Liguria.** Ad Albisola Superiore, nel Savonese, una donna è morta, colpita da un oggetto durante una tromba d'aria. Trombe d'aria anche a Genova e nello Spezzino. La situazione che preoccupa di più è alle Cinque Terre. Nella

zona portuale di La Spezia una tromba d'aria ha provocato la caduta di diversi container e scoperchiato numerose case.

**Campania.** A Napoli, un ventunenne è morto dopo essere stato investito da un pino abbattuto dal vento. L'albero cadendo ha abbattuto una cancellata di ferro dell'Istituto motori del Cnr e ha preso in pieno il ragazzo, studente di ingegneria di Pompei, che era a piedi con un amico, rimasto illeso.

**Toscana.** Capannoni crollati, tetti scoperchiati, stalle distrutte, alberi caduti su auto e mezzi e terreni sommersi da centimetri di acqua tra Pisa e Livorno dove il maltempo ha colpito durissimo e il vento ha raggiunto i 75 km orari. Il tetto di una chiesa di Carrara scoperchiato.

In Puglia, a Manduria, nel Tarantino, una tromba d'aria che si è abbattuta sulla città domenica sera, oltre ad aver rotto vetrine e finestre, divelto pali e sradicato alberi ed ulivi, ha tirato giù anche la parte superiore della chiesa di San Michele Arcangelo.

«Stiamo monitorando l'evolversi della situazione in contatto con la Protezione civile - ha scritto su Facebook il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte - Il mio pensiero e la mia vicinanza vanno alle vittime e alle loro famiglie».

*(ha collaborato Remigio Russo)*

## Il bilancio

Due vittime a Frosinone, una nella cittadina del Circeo, oltre a un centinaio di sfollati. Le altre nel Bellunese, nel Savonese e a Napoli. Il governo: stiamo monitorando



### TEMPESTE E DANNI.

A sinistra: acqua alta record a Venezia, dove la marea ha raggiunto i 156 centimetri coprendo il 75% del suolo cittadino. A destra: il fiume Piave esondato a Ponte della Priula e, nella foto grande, il tornado che si è abbattuto a Terracina, sradicando centinaia di alberi.



Peso:1-9%,6-39%



Peso:1-9%,6-39%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

075-1139-080



## Verso l'innovazione in classe. E oltre.

Compra un MacBook con il tuo sconto Education, le Beats te le regaliamo noi.

### Raffo

I tuoi esperti Apple più vicini ▶



EDIZIONI CINQUE TERRE

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE LIGURIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



## CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 29 Ottobre - ore 09.37



Tutte le notizie

OGGI

ORE 18:00



14.9 °C

f t g+

g+

g+

Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Aspettando **Orientamento 2018** **Orientarsi alla Spezia** 29 - 31 ottobre 2018 **La Spezia**  
una bussola per scegliere la tua strada



POLITICA



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

## L'ex Alessandro: "Inammissibile che il Parco sia ancora senza un presidente"



DOPO UN ANNO

**Cinque Terre** - Val di Vara - Da oltre un anno il Parco Nazionale delle **Cinque Terre** non ha un presidente e dall'ottobre dello scorso anno svolge le funzioni di commissario straordinario il sindaco di Vernazza Enzo Resasco, che non manca certo di capacità e coraggio.

Ma il commissario possiede poteri limitati, dovendosi contenere all'ordinaria amministrazione, ed è inammissibile che un

Parco Nazionale di recente confermato Patrimonio dell'Umanità, tra i più frequentati dal turismo internazionale, in grado di assicurare uno dei più virtuosi volani di buona economia benché segnato da una forte fragilità strutturale e sociale, sia privato di una presidenza in grado di dispiegare tutti i possibili strumenti di gestione. Inammissibile che i soliti veti politici impediscano lo svolgersi del normale andamento amministrativo, lasciando le cose - anche le più preziose - al loro destino.

Vittorio Alessandro

Ex presidente Parco Nazionale **Cinque TERRE**

Lunedì 29 ottobre 2018 alle 07:58:43

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Sai che i buoni pasto



A casa tua non



Sprinter a 200€ e

BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE  
**Fall Season Sales!**  
DAL 27 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE  
**-30% SUL PREZZO OUTLET**  
SHOPINN BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

Venetà Cucine presentano SAMSUNG  
Scopri le infinite possibilità in cucina  
nuovo modo di cucinare "Virtual Flame"  
30 Ottobre 2018 dalle ore 18:30  
Via Benvenuto Ferrero, 20 La Spezia  
FAOLMARCONI EVOLUZIONE DESIGN

VIDEOGALLERY



Incendio nei boschi dietro l'area Enel



# Il maltempo piega l'Italia Sei morti e un disperso In Veneto è stato di crisi

Vento e nubifragi da Nord a Sud. Gran parte delle vittime colpite da alberi caduti. Acqua alta a Venezia. Scuole chiuse in molte città

**Sei morti e un disperso, che non si trova ormai da troppe ore, burrasche, veri e propri cicloni, nubifragi, frane e alberi che si abbattono rovinosamente (gran parte delle vittime sono morte così) su uomini e cose. L'Italia è stata travolta dal maltempo.**

Da Nord a Sud, indistintamente, e tutto ciò in 48 ore. L'elenco dei disagi e degli allarmi è lunghissimo e somiglia a un bollettino di guerra. Cominciamo dai morti: un ventenne a Napoli, un altro giovane in provincia di Varese, un'anziana signora nel Savonese, due uomini in provincia di Frosinone travolti da un albero che ha investito l'auto sulla quale viaggiavano e un'altro, sempre nel Lazio, a Terracina, provincia di Latina. Disperso un velista la cui barca è finita domenica contro un molo del porto di Catanzaro. E ancora, un uomo travolto anche lui da un albero durante un forte temporale ieri a tarda sera a Feltre, in Veneto. È stato il vento anche a 150 chilometri l'ora, infatti, il vero protagonista in molte zone d'Italia.

**Senza dimenticare che ci sono diversi feriti e non lievi.**

Una donna colpita nello stesso episodio che ha ucciso il giovane a Napoli è in gravi condizioni; un uomo è caduto da un tetto ad Ancona e non se la passa senz'altro meglio. Mentre a Roma e provincia i feriti sono ben

cinque, tra cui tre vigili del fuoco e un motociclista giunto all'ospedale in codice rosso. A proposito di vigili del fuoco: sono 5 mila, di cui 3.500 per alberi caduti o pericolanti, gli interventi compiuti in tutta Italia nella giornata di ieri, di cui 1600 nella sola Toscana.

**Eppure non è la Toscana la regione che ha sofferto di più l'incredibile ondata di maltempo.**

Le situazioni più critiche si sono avute in Liguria e Veneto. Nel primo caso ancora una volta si era temuto il peggio, memori delle passate alluvioni di Genova e delle Cinque Terre. Le navi hanno rotto gli ormeggi nei porti di La Spezia e Vado Ligure. Apprensione c'era anche per la tenuta di quel che resta del ponte Morandi, ma nonostante in alcune zone si siano raggiunti i 400 mm di acqua caduta, tutto è andato per il meglio. È in Veneto che la situazione si è fatta difficile e ha indotto il governatore Luca Zaia a dichiarare lo stato di crisi. «Le previsioni meteo confermano una situazione analoga, se non peggiore, a quella che la regione ha conosciuto nel 1966 e nel 2010» ha spiegato. A Venezia l'acqua alta ha raggiunto i 156 centimetri, ricoprendo il 75% della città. Adesso è la zona del Bellunese che preoccupa di più: sono in arrivo 130 tra vigili del fuoco e volontari degli alpini, in previsione delle piene dei fiumi. Il Po, d'altronde, è salito di due metri e mezzo in 24 ore e il Sesevo allarma Milano.

**Oggi l'allerta resta rossa in cinque re-**

**gioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia e Liguria. Ma quasi ovunque in Italia rimarranno chiuse le scuole.**

Chiuse a Napoli, a Roma, a Venezia e in tutto il Veneto, in tutto il Trentino, all'Elba, a Grosseto, nel Bresciano, in provincia di Pordenone e di Udine, in buona parte della Liguria. Mentre si spera che un po' meglio vada la circolazione dei treni e il traffico sulle autostrade. Ieri i ritardi nei trasporti sono stati pesanti persino sui percorsi dell'Alta Velocità, a causa delle difficoltà d'intervento delle squadre di tecnici. Sulla linea tra Milano e Bologna, che è uno dei fiori all'occhiello della rete nazionale, in serata i ritardi erano di un'ora e mezzo, mentre alcune autostrade - come la A22 che porta al Brennero - sono rimaste chiuse diverse ore. C'è da dire, peraltro, che, nonostante un temporaneo miglioramento per oggi nel Centro-Sud, le previsioni dei meteorologi non sono buone, con una ripresa delle precipitazioni «in concomitanza con un netto ab-



bassamento delle temperature, e non sono esclusi forti temporali».

**Resta la domanda di sempre: è colpa del cambiamento climatico e nulla stiamo facendo per porvi rimedio? Ieri in alcune zone il cielo si colorava di giallo o viola, come mai molti avevano visto prima.** Proviamo a far rispondere uno dei meteorologi più popolari, Luca Mercalli: «Il colore giallo del cielo può essere dovuto alla polvere del Sahara portata dallo sciroc-

co, ma questo avviene due, tre volte all'anno. La cosa davvero sorprendente è, invece, la violenza, l'intensità di queste ultime precipitazioni. I cambiamenti climatici possono solo acuire fenomeni che esistono già». Di quanto e per quanto tempo? «Questo non lo sappiamo. Possiamo solo dire che, se non si fa nulla, questi sbalzi climatici non potranno che aumentare. I nostri figli e nipoti vedranno fenomeni atmosferici mai visti prima».

di **MASSIMO ARCIDIACONO**

## CINQUEMILA INTERVENTI

**Un fenomeno intenso e repentino ha travolto l'intero Paese. Cinquemila interventi dei vigili del fuoco. Il vento protagonista della caduta degli alberi. Oggi una tregua, ma preoccupano le piene dei fiumi**

**SE NON FACCIAMO NULLA, GLI SBALZI DEL CLIMA AUMENTERANNO**

**LUCA MERCALLI**  
METEOROLOGO



**IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI UN GIORNO NEL CAOS**



**1** La pala meccanica spazzata via dalla piena del fiume Bigontina, a Cortina d'Ampezzo (Belluno), mentre il mezzo ne stava ripulendo l'alveo  
**2** L'auto colpita in pieno da un albero, in provincia di Frosinone: due le vittime **3** Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnarò, in giro con l'acqua alta ANSA



Peso:59%

## Monterosso Rischio alluvione: famiglie evacuate

■ Prorogata l'allerta meteo rossa in gran parte della Liguria, dove Val di Vara, Cinque Terre e Spezzino sono state le zone più colpite dalle forti piogge, con un picco a Monterosso di 140 millimetri dalla mezzanotte di domenica. Nel pomeriggio sulle coste della regione sono arrivate mareggiate con onde di 6-7 metri. Esondato il torrente Gravegnola nei pressi di Rocchetta Vara nello Spezzino e chiuse le strade provinciali, fuori dall'abitato, dove si sono verificati allagamenti ed erosioni delle sponde. A Monterosso i sottopassi si sono allagati. Il sindaco Emanuele Moggia ha ordinato l'evacuazione di abitazioni e negozi ai piani terra e seminterrati del centro storico: i rivi sono al massimo della capienza. Monterosso è uno dei Comuni

alluvionati nel 2011, quando alle Cinque Terre ci furono diversi morti. La tromba d'aria ha colpito il terminal La Spezia Container. Le operazioni nel porto sono state bloccate. Il vento ha fatto cadere alcuni container vuoti. Il Comune di Chiavari ha diramato ieri pomeriggio una «fase di allarme» per il pericolo dell'esonazione del torrente Entella. La civica amministrazione ha invitato ad «abbandonare i piani bassi e non cercare di salvare i beni materiali ma mettersi in sicurezza».



Peso:8%

# Bufere di vento e alberi sradicati, 6 morti

Nel Lazio in tre colpiti in auto. Studente perde la vita a Napoli, anziana non ce la fa in Liguria. Paura al Politecnico di Milano

**Maria Rosa Tomasello** / ROMA

Ha un bilancio drammatico l'ondata di maltempo causata dal violento vortice ciclonico che ha investito il Paese: sei i morti, 5 dei quali uccisi dal crollo di alberi, decine i feriti, mentre una nuova allerta meteo si estende con allarme rosso su sei regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Abruzzo e Trentino Alto Adige). Un disastro annunciato: venti con raffiche fino a 130 chilometri orari, trombe d'aria, piogge torrenziali, fiumi vicini al livello di guardia, smottamenti, danni e disagi per la mobilità ferroviaria, stradale e autostradale, da Nord a Sud. I vigili del fuoco contano 5mila interventi, 3.500 dei quali per piante cadute. A metà giornata il premier Conte decreta la mobilitazione della

Protezione civile, accogliendo la richiesta di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, dove la quantità di pioggia caduta tocca i 500 mm in 48 ore, dato che non si registrava dal 1966. Da record anche l'acqua alta a Venezia, che raggiunge il livello di 1,6 metri: non accadeva dal 1979. A fine giornata, Zaia dichiara lo stato di crisi.

Sono Lazio, Campania, Liguria e Veneto a contare le vittime. Un imprenditore, Rudy Colantonio, 32 anni, e il collaboratore Antonio Russo, 38 anni, perdono la vita a Castrocielo, in provincia di Frosinone: una quercia crolla sulla Smart su cui viaggiano lungo via Casilina. A Terracina, in provincia di Latina, un albero travolge ancora una volta una Smart: muore sul colpo il conducente, 57 anni, mentre il passeggero, un ristoratore di 64 anni, resta ferito. Davide Natale, studente di ingegneria di San Nicola la Strada, nel Casertano, perde la vita in via Claudio,

quartiere Fuorigrotta, a Napoli: un albero abbatte la cancellata dell'Istituto motori del Cnr e crolla sul ragazzo. Ad Albisola Superiore, in provincia di Savona, Vincenzina Bruzzone, 88 anni, viene colpita a morte da un cornicione divelto dal vento. In serata una persona muore a Feltre, Belluno, travolta da un albero durante un temporale. È disperso invece il proprietario di una barca a vela finita domenica scorsa contro un molo del porto: sarebbe un turco. Numerose le persone ferite dalla caduta di alberi: a Roma, Milano, Pescara. Edifici evacuati in diverse località comprese Punta Ala (Toscana) e Monterosso, nelle Cinque Terre e nel Padovano.

Per il «possibile aggravarsi della situazione», il Viminale invia una nota a prefetti, Polizia e Vigili del fuoco chiedendo la massima vigilanza e invitando a limitare gli spostamenti della popolazione, se necessario chiudendo scuole e uffici

pubblici. Lezioni sospese dunque oggi in numerose città, comprese Roma e Napoli. Ieri pomeriggio paura al Politecnico di Milano dove la pioggia ha provocato la caduta di una parte del controsoffitto di un'aula durante una lezione. —



Un'auto distrutta a Roma



Peso: 26%

Annunci

REPORT THIS AD

30 ottobre 2018 **Ultime notizie** Voltri invasa dalle acque del mare, strade chiuse, a Pegli strage di alberi. Il Ponente massacrato

ECONOMIA ▾

STORIA E STORIE DI GENOVA ▾

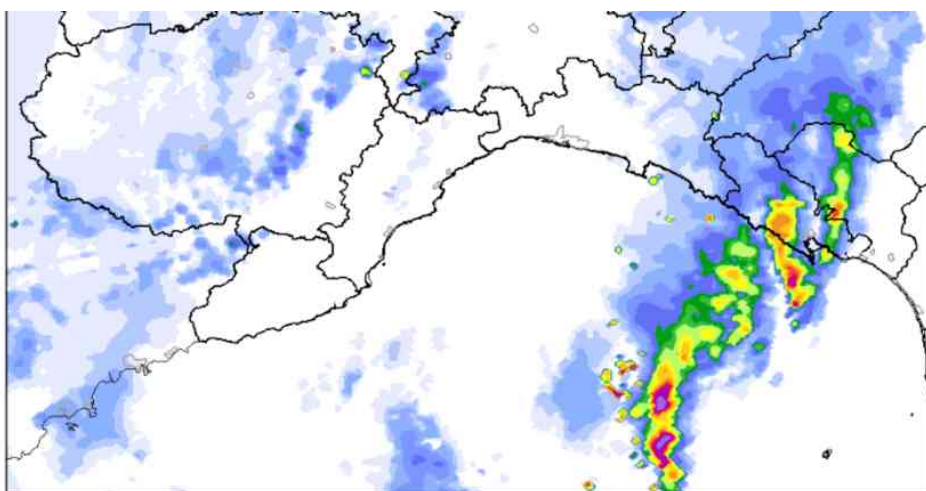
TERRITORIO E SICUREZZA ▾

COSA FARE A GENOVA ▾

CHI SIAMO/CONTATTACI

# Genova Quotidiana

CRONACA, NOTIZIE, STORIA, CULTURA, ARTE, SPETTACOLI, TURISMO, CUCINA, TEMPO LIBERO, INFORMAZIONI



meteo Territorio

## Arpal: "Il maltempo si accanisce sulle Cinque Terre, innalzamento dei torrenti". Rischio forte

29 ottobre 2018 GenovaQuotidiana 0 Commenti

Arpal fotografa una situazione di grave pericolosità: «Una struttura convettiva organizzata a mesoscala, originatasi a nord di Capo Corso, continua da tre ore a colpire con temporali persistenti molto forti lo Spezzino nell'area compresa tra le Cinque Terre, la città della Spezia e la Val di Vara, anche associati a intensa attività elettrica, grandinate e colpi di vento – dicono all'agenzia regionale -. La struttura non accenna ad attenuarsi e, pertanto, può continuare a interessare le suddette aree ancora nelle prossime ore. Tutti i bacini (piccoli, medi e grandi) attualmente stanno rispondendo in modo consistente alle precipitazioni che si stanno verificando. I livelli idrometrici dei torrenti strumentati segnalano innalzamenti significativi; per la natura temporalesca dei fenomeni non si escludono innalzamenti repentini dei torrenti non strumentati, dei piccoli rii e del reticolo fognaria prevalentemente in ambito urbano».

Arpal segnala altresì un deciso rinforzo dei venti da sudest sul Levante con intensità medie fino



meteo

## Meteo Limet: forti e persistenti precipitazioni, possibili frane ed esondazioni. Venti e mareggiate

29 ottobre 2018 GenovaQuotidiana 0

Meteo Genova –Vasto ciclone sull'Europa occidentale i cui movimenti permetteranno di apportare tempo perturbato nel corso dei prossimi giorni. La

Condividi:

E-mail Stampa

Condividi 143 G+

WhatsApp Telegram

Tweet

★ Like

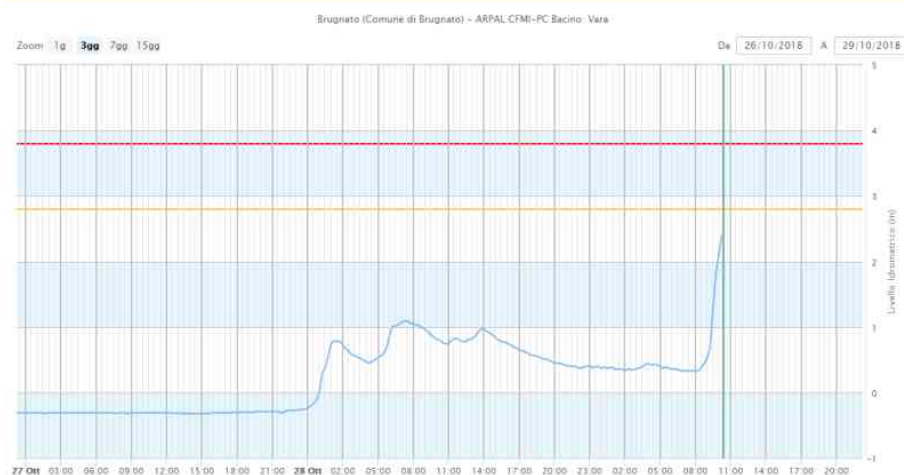
Be the first to like this.

Mi piace:

a valori di burrasca forte (78 km/h a Corniolo, 72 km/h a Framura) e raffiche anche oltre i 100 km/h.

A seguito delle intense precipitazioni che stanno insistendo sulla zona dalle 7 di questa mattina, gli idrometri del Vara e del Magra stanno rispondendo in maniera piuttosto veloce: a Brugnato il Vara sta per raggiungere il primo livello di guardia, in netta salita anche il Magra a Pontremoli. Ecco l'idrometro a Brugnato.

#### Brugnato (Comune di Brugnato) - Livello Idrometrico 29/10/2018 10:23

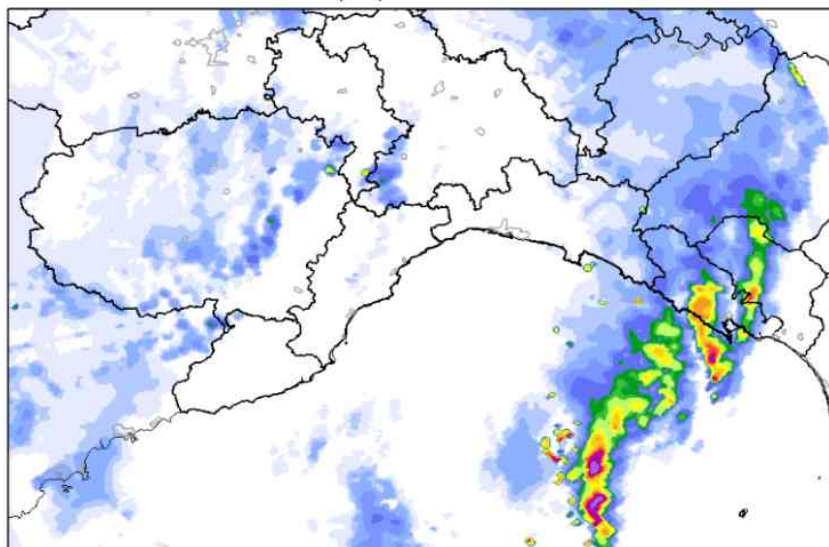


Dal mare continuano a salire sempre nella stessa zona nuove intense celle temporalesche. Prestare la massima attenzione alle indicazioni di protezione civile e seguire gli aggiornamenti.

Nell'immagine sotto: lo scatto radar delle ore 11.



Precipitazione cumulata su 10 mn stimata da radar (mm)  
Lun 29/10/2018 11:00 Locali



Annunci

Cerca nel sito

Cerca

Annunci

speciale Ponte Morandi



La gdf nella sede di Spea sequestra le relazioni sul viadotto Pecetti,

nel comune di Mele

📅 28 ottobre 2018 🗨️ 0



Lunardon: "Decreto Genova, per l'autotrasporto fondi

insufficienti e nuove tasse"

📅 27 ottobre 2018 🗨️ 0



Lodi e Rossetti (Pd): "Zona Arancione, nel decreto mancano i

fondi. Bucci si incatena a Roma"

📅 26 ottobre 2018 🗨️ 0



Aperta la rotonda 30 giugno. Bordilli: "Iniziativa condivisa coi

commercianti, si arriverà prima a Certosa e Rivarolo"

📅 26 ottobre 2018 🗨️ 0



Natalidea edizione speciale, dedicata a commercianti e

artigiani delle zone colpite dal crollo

## Il levante flagellato dal maltempo

Cavallo a pagina 15

# GRAVI DANNI Esonda il Gravegnola, tromba d'aria in porto: volano i container e due navi rompono gli ormeggi Pioggia, vento, gradine: levante in tilt

*Nello Spezzino le conseguenze più gravi. Paura in porto e in città. Evacuati negozi e case*

### Emanuela Cavallo

■ La provincia spezzina è estremamente colpita dal maltempo e resta in allerta rossa sino al primo pomeriggio di oggi. Da più di ventiquattro ore il Levante ligure affronta il massimo livello d'allerta rincorrendo con apprensione aggiornamenti dei bollettini meteo e immagini di danni e allagamenti che rimbalzano sui social e su whatsapp. Nelle Cinque Terre ieri mattina si sono formate cellule temporalesche autorigenanti che hanno ricordato la terribile bomba d'acqua che ha causato l'alluvione il 25 ottobre del 2011. Una forte mareggiata non ha agevolato il defluire a mare dei torrenti carichi di acqua color fango, immagini spaventosamente già viste sette anni fa. Il sindaco di Monterosso Emanuele Moggia ha ordinato l'evacuazione di abitazioni e negozi ai piani terra e seminterrati del centro storico: i rivi sono pericolosamente al massimo della capienza. Ordinanza identica è stata emessa anche a Levante. Anche in Val di Vara la situa-

zione è delicata: è esondato il torrente Gravegnola nei pressi di Rocchetta Vara e sono state chiuse le strade provinciali, fuori dall'abitato, dove si sono verificati allagamenti ed erosioni delle sponde. Il torrente fa paura anche a Brugnato dove ha scalzato parte degli argini, è stato chiuso per precauzione il grande centro commerciale in passato motivo di polemiche per la sua costruzione in un'area che nel 2011 si era allagata. Ovunque allagamenti, specialmente nei sottopassi, e sono state tante le macchine che si sono trovate in difficoltà. A Riccò del Golfo una mamma e un bambino sono stati estratti da un'auto lungo una strada invasa dall'acqua. Nella mattinata di ieri si è fatta sentire anche una violenta grandinata con chicchi grandi quanto il pugno di una mano. Una tromba d'aria ha colpito il terminal La Spezia Container causando un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze gravi: una forte raffica di vento ha rovesciato diversi container. Non ci sono state persone coinvolte nell'incidente e le operazioni portuali sono state fermate per precauzio-

ne. La forte mareggiata, il vento oltre i 100 chilometri all'ora e l'ingrossamento delle acque nello specchio del golfo stanno mettendo in crisi le navi in porto. Alcune hanno mosso gli ormeggi e i rimorchiatori sono intervenuti per cercare di rimetterle in sicurezza. Al cantiere Sanlorenzo un'unità in costruzione ha rotto gli ormeggi, causando non poca preoccupazione.

Nel pomeriggio anche la nave da crociera Celebrity Constellation ha rotto gli ormeggi davanti a Calata Paita rischiando di colpire l'altra nave da crociera vicina, la Costa Magica. In città, in località Migliarina, due persone che erano rimaste intrappolate in auto in un sottopasso allagato, sono state salvate dai vigili del fuoco intervenuti con un gommone. L'acqua è entrata anche in diversi negozi del centro storico spezzino sono state chiuse al traffico in via Chiodo e viale San Bartolomeo. In forte difficoltà anche la viabilità provinciale: uno smottamento di rocce ha invaso l'Aurelia tra Padivarva e Borghetto Vara obbligando a un costante lavoro per liberare l'asfalto dai detriti,



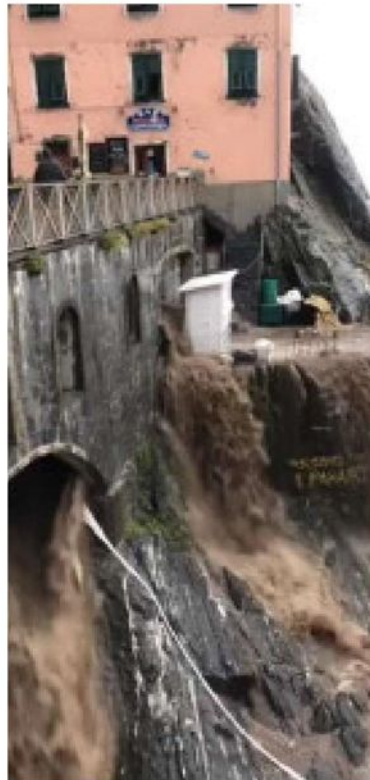
Peso: 1-1%, 15-61%



stesso problema nella zona di Stagnedo, dove un secondo cedimento del pendio ha invaso la corsia direzione La Spezia. A Rocchetta Vara il manto di una strada provinciale è crollato a causa di uno smottamento. La strada provinciale della Ripa resta interdetta alla circolazione a causa delle condizioni meteo. Un nuovo provvedimento di chiusura riguarda le

scuole di ogni ordine e grado della provincia, che anche oggi, come già avvenuto ieri, tengono gli studenti a casa. Grandissima l'apprensione per la piena del Magra che già ieri pomeriggio ha lambito gli argini. La situazione meteorologica estremamente delicata ha impegnato i Vigili del Fuoco in moltissimi interventi, tra cui diversi soccorsi agli automobi-

listi rimasti bloccati nei sottopassi. Molte aree sono risultate allagate, tantissimi gli alberi caduti sulla sede stradale e le strutture divelte.



**L'INCUBO**  
 Immagini di un pomeriggio di ordinaria paura nello Spezzino



## Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni ▶ Motori Foto Video TheMediTelegraph **animal house**

SULLA COSTA FORTI MAREGGIATE | 29 ottobre 2018

# Liguria, prolungata l'allerta rossa su centro e Levante

Valentina Bocchino, Simone Rosellini  
video di Licia Casali, Lucia Anselmi, Eloisa Moretti Clementi

COMMENTI (1)

1K

Tweet

G+

ISCRIVITI @

Newsletter Il Secolo XIX

A<sup>-</sup> A A<sup>+</sup>

LinkedIn 0

Pinterest 0

Email



## APPROFONDIMENTI

- Allerta a Genova, torrenti monitorati e alberi caduti
- «Mai visto un vento così»: a San Teodoro sradicati alberi e cartelloni

## ARTICOLI CORRELATI



Ondata di maltempo con temporali, venti e rischio nubifragi in tutta Italia



Gli ultimi attimi prima del crollo del pontile di Vigneria

## Come ridurre pancia e fianchi grossi: ecco un rimedio naturale!

(BioCurcuma&Piperina)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Genova - È stata prolungata l'allerta rossa in **gran parte della Liguria**: sulle province di Savona e Genova durerà sino alle 24, poi arancione fino alle 6 di domani mattina, martedì 30 ottobre, poi "gialla" fino alle 18; sullo Spezzino sarà rossa fino alle 15 di domani, poi "gialla" fino alle 18; nell'entroterra del levante è rossa fino alle 6 di domani mattina, poi "arancione" fino alle 12, quindi "gialla" fino alle 18. Sull'estremo ponente resta "arancione" sino alle 6 di domani mattina, poi "gialla" fino alle 18 ([video: tutti i dettagli](#)).

**Domani scuole chiuse alla Spezia.** La parte del Tigullio interessata dall'allerta rossa comprende, tra i comuni principali, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Portofino, Sestri Levante. In queste località le scuole saranno chiuse. Più sotto, la situazione negli altri Comuni e nelle altre Province.

Rivedi la diretta dalla pagina Facebook del Secolo XIX

## PREVISIONI METEO

Genova

Italia

Regione

Lun, 29 Ott 2018



Temperature

min 17°

max 18°

## QUALITÀ DELL'ARIA

GENOVA

lun 29

mar 30

mer 31



Dati a cura di **Bmeteo**

## NEWSLETTER

Le **@newsletter**  
IL SECOLOXIX

REGISTRATI



consigli.it



Biopic da Oscar, dieci film biografici da non perdere

Seleziona la categoria di tuo interesse e leggi su CONSIGLI.IT le recensioni sui migliori prodotti online!

categoria

## EDICOLA DIGITALE





Non disponibile

This video can't be embedded.

Guarda su Facebook  
Scopri di più

La protezione civile della Liguria ha evidenziato anche altre due emergenze: **i venti**, molto forti anche durante i temporali, «dunque per questo da monitorare con attenzione», e **le mareggiate** «che saranno intense lungo tutte le coste della regione». Il libeccio ingrosserà il mare e «si prevedono onde che potranno raggiungere anche i 6-7 metri di altezza media» spiega la protezione civile.

**[| Genova: nubifragi, mare grosso e vento forte | I provvedimenti |](#)**

**[| Video: Deiva Marina, pioggia e vento | Lavagna, la mareggiata divora la spiaggia | Mareggiata a Santa Margherita, lungomare sotto l'acqua | Savona, i danni della mareggiata a Zinola | | Noli, mare grosso e danni alle strutture balneari | Rapallo, il sindaco: "Situazione delicata, danni importanti" | Rapallo, evacuato il porto Riva: crolla un muro di contenimento | Rapallo, l'onda fa crollare la diga foranea | | Riccò del Golfo, il fiume carico d'acqua | Sestri Levante, piovono tegole in caruggio | Chiavari, via Rivarola allagata in mattinata | Chiavari, la situazione del Lungo Entella | Valbisagno, frane e strade chiuse per il maltempo](#)**

**[| Foto: frane e danni nella provincia di Genova | Allagamenti e danni a Levante e Cinque Terre | La Spezia, i danni per il vento e le mareggiate](#)**

**[| Italia flagellata dalla pioggia e dal vento: allagata anche la A1 Milano-Bologna | Foto |](#)**

**[| Le foto: la mareggiata nel savonese |](#)**

## Gli aggiornamenti

### Ore 20,44 - Detriti sui binari tra Ceriale e Albenga

La circolazione ferroviaria è in tilt per la mareggiata che ha riversato detriti sui binari tra Ceriale ed Albenga.

### Ore 20,10 - Chiusa l'Aurelia tra Finale e Varazze

La prefettura di Savona ha deciso la chiusura dell' Aurelia da Finale fino a Varazze dalle 22 alle 4.

### Ore 19,50 Toti: «Mareggiata in crescita»

Il moto ondoso e il forte vento saranno i pericoli maggiori dell'allerta meteo rossa nelle prossime ore in Liguria. Lo dichiarano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone che hanno fatto il punto sull'allerta meteo nella sede della Protezione civile regionale. È attesa una mareggiata straordinaria, l'invito è quello di non avvicinarsi alla costa. Dove tutti i traghetti e le navi che hanno rotto gli ormeggi sono stati riportati in sicurezza. «I crolli sono stati moltissimi, non solo la diga di Rapallo. Il vento continuerà a essere potente nelle prossime ore in tutta la Liguria, le precipitazioni saranno ancora abbondanti, ma in attenuazione. Il pericolo maggiore riguarda le



- ▶ Leggi il giornale di oggi
- ▶ Scopri i vantaggi e abbonati
- ▶ Regala un abbonamento

**Il Secolo XIX** 235.037 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Acquista ora](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

## 🔍 AFFARI



Cerca tra gli annunci di lavoro e formazione, auto, immobiliari e annunci generici

Case e attività commerciali

CERCA

## ♥ I PREFERITI DEI LETTORI

### PIÙ COMMENTATI

Il match a san siro - Giampaolo: «Niente alibi. Era una gara da vincere» (31)

Zoom - Gronda e Terzo valico, è giusto metterli in discussione? Cosa ne pensate? (24)

L'analisi - Ponte: demolizione, progetto e tempi. Dopo 75 giorni troppe incognite (23)

Storia del calcio - Il libro: «Nel '25 fu illecito, ecco le prove. Il Genoa merita la "stella"» (21)

Riparte il progetto moschea - Ex mercato del pesce, gli islamici pronti a trattare l'acquisto (17)

## 🏠 CASE



**Appartamento vendita 115 mq ...**



Sturla (via) in stabile signorile con parcheggi ...

Appartamenti, ville, attici e altro...

CERCA



mareggiate in crescita, che potrebbero avere onde di 8 metri», dice Toti. L'assessore Giampedrone spiega che l'intensità maggiore delle mareggiate e del vento non è ancora stata raggiunta, «il nostro appello è a muoversi il meno possibile». Le piene dei torrenti sono passate e non c'è più alcun rischio esondazione.

#### Ore 19,40 - Previste onde importanti sul Savonese alle 21

Il Coc di Savona prevede onde importanti verso le 21, e raccomanda alle persone di non avvicinarsi al lungo mare.

#### Ore 19,30 - Celle, crollo della diga foranea

Paura nel porto di Celle. Le onde hanno sfondato il muro a protezione dello scalo. Timori che le barche possano essere portate via dai marosi e dal vento nella notte.

#### Ore 19,20 - Le scuole nel Savonese

Savona Varazze e Vado hanno deciso di tenere chiuse le scuole anche domani per la criticità delle strade nonostante l'allerta gialla. A Savona chiusi anche gli impianti sportivi. Bergeggi e Varazze scuole chiuse. Ad Albissola Marina scuole chiuse.

#### Ore 18,43 - A Genova scuole aperte

La Protezione civile di Genova conferma che «domani 30 ottobre 2018 le scuole nel Comune di Genova saranno aperte». Al termine dell'allerta meteo rossa che durerà fino alla mezzanotte di oggi tutti i plessi sedi dei servizi educativi, delle scuole di ogni ordine e grado, centri di formazione professionale, dipartimenti universitari, pubblici e privati, ricadenti nel territorio del Comune di Genova, saranno aperti. Domani le scuole saranno invece chiuse, nell'entroterra, a Bargagli, Torriglia, Davagna, Rovegno.

#### Ore 18,42 - Arenzano e Cogoletto, scuole e impianti chiusi

Ad Arenzano e Cogoletto domani le scuole e gli impianti sportivi saranno chiusi.

#### Ore 18,10 - Albisola, muore una donna colpita da un cornicione

Una donna è morta nel pomeriggio ad Albisola Superiore. La vittima stava camminando in via Garibaldi quando è stata colpita da un cavol elettrico e parte di un cornicione staccatisi da un tetto. Inutili i soccorsi. Il fatto è avvenuto nelle vicinanze del negozio di idraulica Borea, e la vittima risiedeva nella vicina via Bixio.

#### Ore 18,10 - La Spezia: cargo alla deriva recuperato dai rimorchiatori

La forte mareggiata che si è abbattuta sulla Spezia ha provocato la rottura degli ormeggi che assicuravano la nave cargo Mario Ctm, di 130 metri, all'interno dei Cantieri San Marco dove era in riparazione. Immediato l'intervento dei rimorchiatori che hanno messo in sicurezza l'imbarcazione prima che costituisse pericolo o creasse danni al cantiere o alle altre imbarcazioni. **All'interno del porto mercantile, nei due terminal, sono state sospese le lavorazioni** per le avverse condizioni meteo che avevano provocato stamattina anche il crollo di alcuni container.

#### Ore 18,01 - Vado Ligure, quattro traghetti rompono gli ormeggi

Sono quattro i traghetti di Corsica Ferries che hanno rotto gli ormeggi nel porto di Vado. Le navi sono ora in sicurezza, ma la situazione resta critica per la forza del mare. Uno dei traghetti, che in questa stagione non viene usato e non aveva nessuno a bordo, si è staccato dalla banchina per circa 30 metri ed è stato recuperato da rimorchiatori e Guardia costiera. Diversi sindaci dei Comuni costieri hanno emanato apposite ordinanze per vietare l'accesso al lungomare. Si contano i primi danni, con spiagge colme di detriti o erose dalle onde. I disagi maggiori si registrano ad Albenga e Alassio: nella città del Muretto i danni sono ingenti, con

## SONDAGGI



diversi dehor distrutti e finiti in mare. A Varazze sulla passeggiata Europa un edificio è stato scoperchiato. A causa delle onde è stata chiusa l'Aurelia a Porto Vado, mentre a Spotorno una famiglia è stata evacuata. E la situazione è destinata a peggiorare.

### Ore 17,39 - Aurelia allagata ad Arenzano e Cogoleto (Video)

Ad Arenzano il mare ha invaso la carreggiata dell'Aurelia. Anche a Cogoleto la strada litoranea è impraticabile a causa dell'acqua. Sempre a causa della mareggiata, a Cogoleto il sindaco Mauro Cavelli ha firmato un'ordinanza per chiudere la passeggiata a mare, e per vietare la sosta delle auto in piazza Gramsci, Generale Dalla Chiesa, Salvo D'Acquisto e Punta Arrestra (i parcheggi più vicini alla costa).

### Ore 17,20 - La situazione nel Savonese | [Foto della mareggiata](#)

A Savona: in città nessun danno particolare, ma qualche allagamento di scantinati. Ad **Albissola Marina** il sindaco ha ordinato la chiusura del lungomare degli Artisti sino al termine dell'allerta. La mareggiata ha già reso impraticabili i moli ed ora ha raggiunto anche i mosaici. Si raccomanda prudenza. **Vado Ligure**: alcuni stabilimenti balneari allagati. Il Comune: «Attenzione. Causa forte mareggiata in corso si avvisa di non transitare sulla passeggiata a mare fino al cessare dell'allerta meteo». A **Cogoleto** le onde del mare arrivano a lambire l'Aurelia. A Vado Ligure è scattato l'obbligo di chiusura per le attività commerciali fronte mare.

### Ore 17,10 - Vado, evacuato il terminal Corsica Ferries

A Vado Ligure è stato evacuato il terminal Corsica Ferries, le onde arrivano fino al parcheggio e hanno rotto anche i cavi di ormeggio delle navi.

### Ore 17,05 - Arenzano, Aurelia chiusa

Ad Arenzano la via Aurelia, nel tratto compreso tra il benzinaio Esso e il Grand Hotel, è stata chiusa. La zona chiusa si può in realtà facilmente bypassare: chi proviene da Genova ed è diretto a Savona può passare per via Veneto, chi invece da Savona deve andare verso Genova, può andare in via Cambiaso.

### Ore 17 - Le onde abbattano parte della diga foranea del porto a Rapallo

Gravi danni a Rapallo. Il mare ha abbattuto **una fetta del muro sulla diga foranea del porto Carlo Riva**, per circa 30 metri e le onde scavalcano la scogliera. Intanto, sempre la mareggiata **ha invaso e allagato il lungomare Vittorio Veneto** e il primo centro storico, nella zona di Porta delle Saline. A Rapallo è stata evacuata l'area del porto.

**Ore 16,57 - Il mare danneggia gli stabilimenti balneari da Varazze ad Alassio**

Il mare sta creando grossi problemi da Varazze ad Alassio. Nella Città del muretto una prima stima parla di stabilimenti balneari inghiottiti dall'acqua e dehors distrutti. Danni per centinaia di migliaia di euro. Bagni danneggiati anche a noli e Bergeggi dove il mare sta portando via le barche della Pro loco. Per la violenza delle onde il sindaco di Albenga ha chiuso via Che Guevara, la passeggiata che collega Albenga a Ceriale.

**Ore 16,02 - La Spezia, nave da crociera rompe gli ormeggi**

La Celebrity Constellation, nave da crociera che era ferma in porto alla Spezia, ha rotto gli ormeggi a causa della mareggiata e del forte vento. Tre rimorchiatori sono al lavoro per mettere in sicurezza la nave e riormeggiarla. Intanto i sindacati lanciano un appello a terminalisti e Autorità portuale: «Con l'allerta meteo rossa è bene fermare il lavoro portuale. Oggi abbiamo assistito alla frana di una montagna di container ed è un miracolo che non ci siano stati feriti. Non possono essere sempre le proteste dei lavoratori a far salire il livello della sicurezza sul lavoro». Il vento forte ha scoperchiato anche molti tetti in centro città e in provincia. Oltre centinaio, dicono i vigili del fuoco, le richieste di intervento, da smaltire.

**Ore 15,25 - La situazione a Chiavari**

Lo stato della foce dell'Entella raccontato dal sindaco di Chiavari Marco Di Capua

**Ore 15,21 - Genova, avviso per forte vento e mareggiate**



A seguito dell'avviso emesso dal Centro funzionale meteo-idrologico di Protezione civile della Regione Liguria, che prevede raffiche intense di vento per la giornata di oggi 29 e domani 30 ottobre, entrano in vigore le ordinanze del sindaco che dispongono alcune misure a tutela della pubblica incolumità:

- divieto di transito ai motocicli, mezzi telonati e furgonati **sulla sopraelevata "Aldo Moro"** nelle giornate del 29 e 30 ottobre;
- prolungamento della **chiusura al pubblico di giardini e parchi storici comunali**, già prevista per il 29 ottobre per allerta rossa, anche alla giornata di domani 30 ottobre. Al fine di consentire la prosecuzione delle attività e dei servizi pubblici che vengono svolti al loro interno (musei, impianti e locali per attività ludico/sportive, locali ad uso abitativo/associativo), sono individuati appositi percorsi in modo da permettere l'accesso ed il deflusso;
- prolungamento della **chiusura al pubblico di tutti i cimiteri** presenti sul territorio del Comune di Genova, già prevista per il 29 ottobre per allerta rossa, anche alla giornata di domani 30 ottobre;
- **chiusura degli accessi pubblici al mare e alle scogliere** del territorio comunale per la giornata del 29 e del 30 ottobre fino a cessata esigenza.

#### Ore 15 - Spezia, domani scuole chiuse

«Ho appena firmato l'ordinanza che decreta la chiusura delle scuole anche per la giornata di domani, alla luce del fatto che l'allerta rossa sul nostro territorio è stata prorogata sino alle 15 di martedì». Lo ha detto il sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini. Sulla città dalla nottata si sono verificate piogge, violente raffiche di vento: diversi gli allagamenti, i tetti scoperchiati, molti i problemi in porto dove le attività sono sospese: «Tra circa un'ora (intorno alle 15, ndr) aspettiamo una perturbazione ancor più importante e, per questo, ho fatto appello ai cittadini a non uscire di casa se non strettamente necessario» ha aggiunto il sindaco.

#### Ore 14,44 - Arenzano, la Protezione civile: «Non utilizzare l'auto»

La Protezione Civile di Arenzano alle 14 ha inviato il seguente messaggio: «Visto il perdurarsi della perturbazione, si chiede gentilmente in queste fasi di non utilizzare l'auto e di uscire di casa solo in caso di emergenza. Il Comune è in fase operativa di allarme, si invita la popolazione a recarsi sui piani alti»

#### Ore 13,40 - Frana a Rocchetta Vara

Frana a Rocchetta Vara e **strada interrotta in direzione Zignago-Alta Val di Vara**. È la stessa zona colpita dall'alluvione 2011.



Frana a Rocchetta Vara e strada interrotta

#### La Spezia, allagamenti e mareggiate alle **Cinque Terre**



### La scansione dell'allerta:

**ZONA A** (tutti i bacini): arancione fino alle 5.59 di domani, martedì 30 ottobre, poi gialla fino alle 18

**ZONE B e D** (tutti i bacini): rossa fino alle 23.59 di oggi, lunedì 29 ottobre, poi arancione fino alle 5.59 di domani, martedì 30, quindi gialla fino alle 18

**ZONA C** (tutti i bacini): rossa fino alle 14.59 di domani, martedì 30 ottobre, poi gialla fino alle 18

**ZONA E** (tutti i bacini): rossa fino alle 5.59 di domani, martedì 30 ottobre, poi arancione fino alle 11.59, quindi gialla fino alle 18.

Questa la suddivisione in zone del territorio regionale:

**A:** Lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, l'intera provincia di Imperia, la valle del Centa

**B:** Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno

**C:** Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla

**D:** Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida **E:** Valle Scrivia, Val d'Aveto e Val Trebbia



La mappa dell'allerta

### Le previsioni di Arpal sulla Liguria

**lunedì 29 ottobre:** precipitazioni diffuse, forti o molto forti con cumulate elevate fino alla serata. Alta probabilità di fenomeni temporaleschi forti, organizzati e persistenti, a cui potranno essere associate grandinate anche intense e raffiche di vento molto forti. Dalla serata la rotazione del flusso da Sud Ovest determina ancora precipitazioni moderate o localmente forti su C, E e la parte orientale di B. Venti di burrasca o burrasca forte da Sud Est o Sud Ovest, con mare in aumento fino a grosso e probabili mareggiate intense su tutta la costa;

**martedì 30 ottobre:** residue precipitazioni nelle prime ore su C, E e la parte orientale di B, anche a carattere di rovescio o temporale localmente forte. I fenomeni saranno in progressivo esaurimento, con assenza di precipitazioni significative nella seconda parte della giornata. Venti di burrasca o burrasca forte da Sud Ovest, in lenta attenuazione nel corso della giornata. Mare ancora grosso con probabili mareggiate intense su tutte le coste;





**mercoledì 31 ottobre:** nuovo impulso precipitativo a partire da A nelle prime ore della giornata, in estensione verso Levante. Bassa probabilità di temporali forti con possibili allagamenti localizzati ad opera dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche o di piccoli canali/rii. Possibili danni puntuali per isolate raffiche di vento o trombe d'aria, grandine e fulmini, piccoli smottamenti. La protezione civile ricorda di osservare le opportune norme di autoprotezione. Venti forti per tutta la giornata. Mare molto mosso, localmente agitato in serata.

### **Rocchetta Vara, esondato il torrente Gravegnola**

È esondato il torrente Gravegnola nei pressi di Rocchetta Vara nello Spezzino e sono state chiuse le strade provinciali, fuori dall'abitato, dove si sono verificati allagamenti ed erosioni delle sponde. Il torrente fa paura anche a Brugnato dove ha scalzato parte della scogliera. Nello stesso comune è stato chiuso per precauzione il grande centro commerciale in passato al centro di polemiche per la sua costruzione in un'area che nel 2011 si era allagata. Chiusa anche l'attività nella zona industriale di Ceparana in bassa Val di Vara, lungo il fiume omonimo. Alcune persone sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco con il gommone, in particolare in prossimità di sottopassi o di strade allagate in città, in val di Vara e Cinque Terre. A Riccò del Golfo, una mamma e un bambino sono stati estratti da un'auto in difficoltà lungo la strada allagata. Una forte mareggiata sta colpendo anche le Cinque Terre. Allagamenti ovunque, anche in centro città alla Spezia, dove l'acqua per diverse decine di centimetri ha invaso strade e alcuni negozi.

### **Torrenti al limite in val di Vara**

### **Toti: «È quasi una tempesta perfetta»**

«È quasi una tempesta perfetta. In queste 24 ore di emergenza grazie a educazione della popolazione non ci sono state situazioni di pericolo di vita», ha detto il governatore ligure Giovanni Toti durante la conferenza stampa nella sede della protezione civile regionale a Genova. Sullo sciopero Ilva Toti ha detto: «Meglio evitare manifestazioni pur legittime in condizioni meteo come queste, anche domani».

«Sono caduti sul territorio 500 mm di pioggia», ha detto l'assessore regionale alla protezione civile Giampedrone.

«**La città sta sopportando bene l'allerta**, stiamo valutando due famiglie a Voltri su una creusa con rischio di frana», ha detto il sindaco di Genova Bucci. «Prevediamo mareggiata stanotte con onde sino a 6 metri. Stasera decideremo sulla riapertura delle scuole».

«La linea temporalesca è imponente, siamo ancora in pieno evento. **Picchi a Monterosso e nella Val di Vara**. I venti hanno raggiunto i 130 km orari», ha affermato Elisabetta Trovatore, previsore Arpal.



### I portuali chiedono lo stop delle attività in porto in caso di allerta rossa

«Fermare le attività nel porto di Genova in caso di allerta rossa», lo chiedono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti in una lettera inviata all'autorità di sistema portuale e ai terminasti. La richiesta arriva dopo la giornata di ieri, in cui a causa del forte vento «in alcuni terminal portuali del bacino di Sampierdarena **si sono rovesciati diversi container** e sono state danneggiate alcune strutture e solo per pura fortuna non ci sono stati lavoratori coinvolti», dicono i sindacati. Per Filt, Fit e Uiltrasporti è «irresponsabile non prendere decisioni in merito».

### Forti temporali e danni nello Spezzino

Tromba d'aria, grandine, pioggia torrenziale e mareggiata alla Spezia, con treni fermi dalle 9.30 per detriti che sono caduti sui binari. Allagamenti in molti Comuni dello Spezzino. A Monterosso, alla **Cinque Terre**, i sottopassi sono allagati. Il sindaco Emanuele Moggia ha ordinato l'evacuazione di abitazioni e negozi ai piani terra e seminterrati del centro storico: i rivi sono al massimo della capienza. Anche a Bonassola grandine e ripetuti blackout.

La tromba d'aria ha colpito **il terminal La Spezia Container**. Le operazioni in porto sono ferme. Il vento ha fatto cadere alcuni container vuoti. Alcune navi in porto stanno muovendo gli ormeggi e i rimorchiatori stanno lavorando per cercare di rimetterle in sicurezza. Al cantiere San Lorenzo un'unità in costruzione ha rotto gli ormeggi, ma è stata di nuovo ormeggiata. In città, in località Migliarina, due persone che erano rimaste intrappolate in auto in un sottopasso allagato, sono state salvate dai vigili del fuoco intervenuti con un gommone. **In val di Vara** fanno paura i torrenti Pogliaschina a Borghetto Vara e Cravegna a Brugnato: sono corsi d'acqua che causarono l'alluvione del 2011. Il fiume Vara ha sfornato il primo livello di guardia, ma non preoccupa.

### *Danni alla Spezia (nel video le immagini di un'anguilla sulle strade allagate)*

A causa dei **problemi sulla linea ferroviaria** un Intercity diretto alla Spezia è stato bloccato nella stazione di Genova Brignole. I treni hanno accumulato ritardi fino a due ore, ma dalle 10.45 la circolazione sta riprendendo.





Caduti alcuni container in porto alla Spezia

### Grandinata a Levanto, quattro famiglie sfollate a Luni

La perturbazione interessa le Cinque Terre, nello Spezzino. A Levanto (La Spezia), c'è stata anche una grandinata. A Luni quattro famiglie sono state sfollate per una frana che minaccia le loro case, mentre altre 8 in località san Rocco hanno dovuto lasciare le abitazioni per precauzione a causa degli argini fragili del Parmignola. **Nello Spezzino sono monitorati i piccoli corsi d'acqua** che sono pieni e ora sta piovendo con intensità. Non preoccupano il Vara e il Magra.

### *La Spezia, container cadono in porto*

### Davagna, cinque famiglie non più isolate

È terminata l'emergenza nel Comune di Davagna, dove a causa di una frana su una strada comunale, cinque famiglie erano rimaste isolate. Lo ha annunciato il sindaco. L'emergenza è stata risolta già ieri.

### *Mareggiate: il mare sulla piazzetta di Portofino*

### Allagamenti nel Savonese

Nella notte, invece piogge intense anche nel Savonese dove si registrano alcuni allagamenti di

scantinati e box per **tombini saltati**, ma i torrenti sono sotto il livello di guardia. Il Letimbro è cresciuto, ma è a un metro dal livello di rischio e il Bormida ha perso 2 metri rispetto a ieri.

### Il livello dei torrenti a Genova

Nella notte un temporale ha interessato Genova e **il torrente Polcevera**, che corre sotto i monconi del ponte Morandi e nel cui greto ci sono ancora macerie del viadotto, è cresciuto di 60 centimetri in un'ora. Al momento il livello è di 81 cm, ieri era arrivato a 1,5 metri, ma il primo livello di guardia è a 2,5 m e il rischio esondazione a 3,20. **Il torrente Bisagno** è a 1,22 centimetri, era a 2,10 ed ha il primo livello di guardia a 2,50 e il secondo ed ultimo a 4,15.

### Atp, limitazioni per alcune linee per le frane

A causa delle frane, Atp comunica che sono state introdotte alcune limitazioni relative alle **linee del gruppo M** (Valbisagno e Val trebbia) conseguenza di alcune frane provocate dal maltempo. Ecco in dettaglio: **Genova-Torriglia Strada provinciale SP62**: interrotta causa frana. Variazioni al servizio di trasporto pubblico: le corse da e per Torriglia transitano esclusivamente sulla strada diretta a causa di una frana verificatasi all'altezza della Casa Cantoniera; **Genova Prato Capolinea di Prato irraggiungibile causa frana**, variazioni al servizio di trasporto pubblico: le corse da e per Torriglia al momento percorrono Via Adamoli per poi re-immettersi nella viabilità cittadina.

### Allagamenti a Busalla e Sori. Cinque famiglie isolate a Davagna

Ci sono stati alcuni smottamenti e allagamenti di box e scantinati per l'esondazione di alcuni piccoli rivi. È successo a **Busalla** con il rio Chiappa e a **Sori** con l'omonimo corso d'acqua. **Cinque famiglie sono isolate a Davagna**. Il livello dei torrenti maggiori ora non preoccupa.

### Genova, frane e alberi caduti

Interventi dei vigili del fuoco dall'alba per segnalazioni di frane e alberi caduti nel territorio genovese.

### Arenzano, chiusa l'Aurelia al Pizzo

La via Aurelia in zona Pizzo ad Arenzano è chiusa dalle 00,43 e rimarrà chiusa anche per tutta la durata dell'allerta rossa.

### Frana a Voltri, intervento dei vigili del fuoco

Ieri sera, la squadra dei vigili del fuoco di Multedo, è intervenuta a Voltri, in via dei Giovi, per una frana dovuta al cedimento di un muro di contenimento. Le case sottostanti non sono state coinvolte e non sono in pericolo. Non vi sono stati feriti.

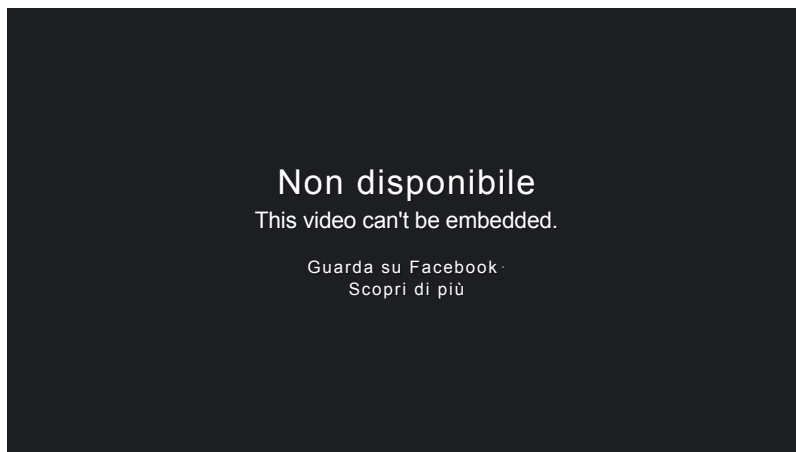


La frana a Voltri ieri sera in un'immagine dei vigili del fuoco

### Staglieno, due famiglie sfollate

Le piogge di questi giorni hanno provocato uno smottamento a Staglieno, a Genova. Per questo due famiglie sono state sfollate.

**Rivedi la diretta della conferenza stampa tenuta in tarda mattinata nella sede**

**della protezione civile regionale****Scuole chiuse oggi Liguria (eccetto Spotorno e Albisola)**

Scuole chiuse per allerta in tutta la Liguria. Con allerta rossa scuole chiuse nella provincia di Genova e della Spezia, ma sono chiuse anche nella stragrande maggioranza dei comuni dell'Imperiese, compreso Imperia, Sanremo, Ventimiglia e Bordighera, dove l'allerta è arancione. Scuole chiuse anche nel Savonese il cui territorio è diviso tra allerta rossa e arancione. Gli unici comuni con **scuole aperte sono Spotorno e Albisola**. Con allerta rossa scatta la chiusura automatica, con la arancione decidono i sindaci.

**Disposizioni a Genova**

A Genova chiusi anche gli impianti sportivi i musei civici, i parchi, i cimiteri, le biblioteche. Sospese le manifestazioni all'aperto e chiusi gli infopoint per gli sfollati e imprese danneggiate dal crollo di ponte Morandi. **Chiusa la stazione della metropolitana a Brignole e la ferrovia Genova-Casella**, in sostituzione ci sarà un bus. Il Comune ha deciso di potenziare la pattuglie di Polizia locale. Attivate 13 squadre di volontariato di protezione civile dedicate al monitoraggio rivi. Chiusi anche molti ambulatori e strutture della Asl. Chi aveva prenotato visite o altra nelle strutture che resteranno chiuse saranno contattati per i nuovi appuntamenti.

**Pioggia e forte vento a Genova, alberi abbattuti (Foto)****Ondata di maltempo con temporali, venti e rischio nubifragi in tutta Italia**

© Riproduzione riservata

1 Comment

Subscribe . RSS

**GioGio**

10 hours ago

Abito in Val di Vara (zona Brugnato), vicino a casa passa un piccolo corso d'acqua nel cui letto, in questi anni, è cresciuta la foresta vergine nel disinteresse generale. In queste ore si sta abbattendo un intenso nubifragio e il fiumiciattolo sta ingrossando a vista d'occhio.

Like . Reply . Share

0

Login



Write a comment

Taboola Feed



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

1 Messaggio ai Romani: non ti piacerà quello che c'è in questo rapporto brightwok.site

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Search...



Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Riomaggiore: iniziati i lavori al depuratore

## Riomaggiore: iniziati i lavori al depuratore



26 Ott 2018

di Guido Gherzi

A Riomaggiore, nelle Cinqueterre, i lavori per l'impianto di depurazione hanno preso il via, purtroppo non è prevedibile se si riuscirà a terminarli in una stagione. Anche perché a marzo 2019 inizieranno le corse dei battelli e l'afflusso turistico in paese sarà, come sempre, consistente. Il progetto, già approvato a suo tempo, in base alle attuali normative, prevede di posizionare gli scarichi ad almeno 20 ml. di profondità e a 200 ml. dalla costa. Pertanto il Comune, guidato dal sindaco Fabrizia Pecunia, ha deciso di procedere con una riqualificazione dell'impianto così da uniformarlo alla normativa di riferimento.

I lavori verranno finanziati per 1 milione e 200 mila euro dall'"Ambito Territoriale Ottimale"(A.T.O.), mentre il Parco nazionale ha già stanziato 350 mila euro per la costruzione della condotta che andrà a finire fuori diga. I lavori riguarderanno il raddoppio del locale che ospita l'impianto di depurazione, con lo spostamento del muro di San Giacomo in avanti, muro che subirà un restyling. Infine verrà anche ripristinato l'impianto interno ed intubato il Torrente Rio Maior in modo da farlo defluire fuori diga.

Consiglia 1

Condividi



Segui i grandi incontri a Palazzo Ducale

Ti potrebbero interessare anche:



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta

l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home » AGENDA » Riomaggiore: incontro su agricoltura e turismo

## Riomaggiore: incontro su agricoltura e turismo



28 Ott 2018

di Guido Gherzi

Al castello di Riomaggiore, nella giornata di venerdì 26 u.s. si è tenuto un incontro dal titolo "Sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e isole :agricoltura, sviluppo e salvaguardia-Un anello forte".

I lavori sono iniziati alle 10 con i saluti istituzionali moderati da Luca Natale, responsabile Comunicazione del Parco Nazionale Cinqueterre.

Nell'ordine si sono avvicendati al microfono: Fabrizia Pecunia, sindaco del Comune ospitante; Emanuele Raso, assessore al Comune di Monterosso al Mare; Elisabetta Piccioni, del Segretariato Regionale del MiBAC per la Liguria; Carlo Civelli, Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi; Sabrina Diamanti, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; Giuseppe

Collura, Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia; per ultimi, per dovere di ospitalità :Vincenzo Resasco, Patrizio Scarpellini, rispettivamente Presidente f.f. e direttore del Parco Nazionale.

Alle 10,45 sono iniziati i sei seguenti interventi:"La storia del territorio:vita,degrado e nuovo sviluppo" da parte di Matteo Perrone,responsabile dell'Ufficio Biodiversità del Parco; "La pratica agricola della vite ad alberello di Pantelleria Patrimonio dell'Umanità, spiegata da Antonio Parrinello, direttore del Parco Nazionale Isola di Pantelleria; "La morfologia fragile dei versanti: come recuperarli, mantenerli e renderli più sicuri e "gruibili", illustrati dal geologo Roberto De Franchi; "Terroir e zonazione vitivinicola nel Parco delle Cinqueterre", esposta da Ivano Rellini, Dipartimento di Scienze della Terra, Ambiente e della Vita dell'Università degli Studi di Genova; "L'agricoltura custode:il ruolo delle aziende agricole nella tutela geo-idrogeologica dei territori montani(comprensorio di Bonifica n.4 Valle del Serchio) a cura di Pamela Giani, Dirigente Area tecnica Lunigiana e zone montane, Consorzio 1 Toscana Nord e per ultimo il Presidente della Cooperativa Agricoltura delle Cinqueterre, Matteo Bonanini che ha parlato del "Vino,anello forte tra territorio e sviluppo e il rapporto con l'Ente Parco : l'esperienza di un'azienda agricola". Tutti si sono aiutati con interessanti filmati.

Dopo la pausa del sontuoso pranzo offerto dal Parco Nazionale e dal locale Comune, alle 14,30 si parlato dei "muri a secco" della zona, secondo il "progetto didattico del Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti della Spezia". Infatti gli studenti delal classe VI D hanno presentato il progetto a cura della prof.ssa Margaret Bicco e di Margherita Erminio dell'Associazione "Tu Quoque" di Vernazza, insieme a Maria Elena Buslacchi, rappresentante ligure dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO e Rossana Vitiello, storico dell'arte e del Segretariato regionale del MiBAC. Quindi si è tenuta una "tavola rotonda", moderata da Scarpellini, con altri sette interventi, nell'ordine: Claudio Rollandi, presidente della "Fondazione Manarola", che ha sottolineato che non si deve dire o scrivere "Muretti" ma "muri" e che le Cinqueterre vanno scritte unite, poi è stata la volta di Salvatore Gino Gabriele, Presidente del Parco Nazionale dell'isola di Pantelleria; Luca Fontana, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Turismo, formazione e lavoro della Regione Liguria; quindi ha preso la parola Roberto Gaudio, Presidente del CERVIM; ancora Elisabetta Piccioni e per finire Domenico Calcaterra, del Centro Studi Rischi Geologici del Parco e docente di Geologia Applicata, Dipartimento di Scienze della Terra,,Ambiente e delle Risorse dell'Università di Napoli "Federico II".

Alla fine è stato proiettato un contributo filmato di Roberto Cerrato, direttore Site Manager dell'Associazione pwer la gestione del sito UNESCO Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e



Parietali in legno



Casse in legno standard cm 120x80



Monferrato.

Il direttore del Parco Scarpellini, ha concluso l'incontro, organizzato da UNESCO, Parco Nazionale, Ministero per i beni e le attività culturali e il patrocinio di Regione Liguria e altri, affermato che "Il futuro delle Cinqueterre passa dai giovani. Serve la partecipazione dei ragazzi per non avere, in seguito, un vuoto generazionale".

[Consiglia 1](#) [Condividi](#)



Ti potrebbero interessare anche:



Recco: alberi ...

Ancora alberi abbattuti sul lungomare di Recco, sradicati dal vento. Sono due fiorenti ...



Rapallo: ...

Dall'ufficio stampa del Comune di Rapallo riceviamo e pubblichiamo Un incidente che avrebbe ...



Chiavari: è morto ...

Da Ernani Andreatta, fondatore e direttore dell'omonimo Museo, riceviamo e pubblichiamo ...



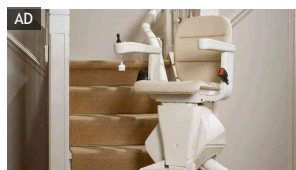
Offerta Speciale FCA

Per Stelvio, il vantaggio cliente è 8.000€. Per le aziende sconto aggiuntivo in showroom!



Fisher Investments

Stai pensando alla pensione? Ecco 5 riflessioni che ogni risparmiatore dovrebbe fare.



Prezzi del montascale?

Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!

Sponsorizzato da



Concime per Agricoltura



Allerta rossa fino a mezzanotte: divieti e chiusure (1)



Attrezzi Agricoli Usati



Rapallo: eccellenza ortopedia, visite gratuite per anca,...

Ann. Yara Italia

levantenews.it

Ann. Agriaffaires

levantenews.it



I romani sono condannati - Gli euro non avrebbero senso



Rapallo: lungomare, tra 8 giorni cantiere rimosso



Cinque Terre: "Collegiamoci al depuratore di..."



Recco: nuova attività sul lungomare, ed è...

Ann. brightwok.site

levantenews.it

levantenews.it

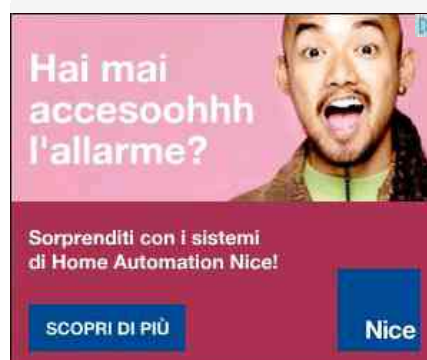
levantenews.it

## Attrezzi Agricoli Usati



## Chieri 40<sup>a</sup> Edizione Fiera di San Martino.

Dal territorio alle tavole del mondo.





Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)



HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home > AMMINISTRAZIONI > Riomaggiore: "Via dell'Amore" ottimismo sull'avvio dei lavori

## Riomaggiore: "Via dell'Amore" ottimismo sull'avvio dei lavori



26 Ott 2018

di Guido Gherzi

A Riomaggiore, nelle **Cinque Terre**, il sindaco Fabrizia Pecunia, per quanto riguarda la ripresa dei lavori sulla famosa "Via dell'Amore" tra la stazione e quella della sua frazione di Manarola che corre a picco sul mare, è abbastanza ottimista ed afferma: "Entro quest'anno conto che si passi all'esecutiva progettazione. Quanto a risorse, si calcola che almeno necessità dieci milioni di euro". Si perché la passeggiata degli innamorati rimane il cuore delle rete sentieristica, per secoli unico collegamento tra un paese e l'altro e che oggi si sviluppa su ben 120 km.

Per tutta questa rete va ricercato un modello applicabile ad ogni occorrenza, mentre il Comune continua a cercare una soluzione per quello che è diventato il fantasma dell'ex-"Villaggio Turistico Europa" che confina proprio con la "Via dell'Amore" sopra la spiagione di Corniglia. Qualcosa si sta muovendo anche per le terre abbandonate. Da tempo è attiva la "Fondazione Manarola" con i residenti decisi a donare i terreni per il recupero di ettari incolti. Sul litorale, per la prima volta nell'Area Marina Protetta sono stati regolati gli specchi di mare davanti al Comune capoluogo e alla sua frazione di Manarola al fine di consentire in maggiore sicurezza la balneazione. Poi, su tutto il territorio comunale, sono stati investiti 250 mila euro per l'installazione di telecamere.

D'altra parte il Parco Nazionale delle **Cinque Terre**, fa la sua parte con investimenti sulla sicurezza fino all'invocata omogenea regolamentazione dei flussi messi sotto accusa come la vera criticità del momento. La sfida del presidente facente funzione Vincenzo Resasco nonché sindaco del Comune di Vernazza è quella di riuscire a portare i turisti "mordi e fuggi" a godersi il territorio anche dai sentieri più alti, da quelli dei Santuari e ben oltre.

[Consiglia 3](#) [Condividi](#)



Genova Palazzo Ducale Segui i grandi incontri a Palazzo Ducale

Ti potrebbero interessare anche:



Rapallo: ...

Dall'ufficio stampa del Comune di Rapallo riceviamo e pubblichiamo Un incidente che avrebbe ...



Chiavari: è morto ...

Da Ernani Andreatta, fondatore e direttore dell'omonimo Museo, riceviamo e pubblichiamo ...

# LN

Levante News

Varese Ligure: per il ...

di Guido Gherzi A Varese Ligure, giorni or sono, si è tenuta una giornata di studio ...



AD



AD



AD



**Iscriviti alla mia newsletter**  
Riceverai news, bandi e attività del Parlamento Europeo



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

1 Messaggio ai Romani: non ti piacerà quello che c'è in questo rapporto brightwok.site

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

 Home ► AMMINISTRAZIONI ► [Cinque Terre](#): torrenti e viabilità, stanziati 82.000 euro

## Cinque Terre: torrenti e viabilità, stanziati 82.000 euro



28 Ott 2018

di Guido Gherzi

Il Parco Nazionale delle [Cinque Terre](#), di cui è presidente Facente funzione Vincenzo Resasco (Sindaco del Comune di Vernazza), ha stanziato 82 mila euro per lavori post-frane e per mettere in sicurezza torrenti e viabilità.

Ecco in dettaglio i lavori: 22 mila euro, suddivisi in diversi lavori di consolidamento dei versanti collinari. Il più consistente di 16.880 euro ha interessato la riqualificazione della frana in località Zorza, nei pressi del parcheggio dei bus, e il contributo consentirà di ripristinare i terrazzamenti. Altri 5 mila euro sono stati stanziati per la messa in sicurezza in località Posa, nella zona del promontorio di Punta Montenero. Invece altri mille euro sono stati investiti per un intervento di consolidamento sul sentiero alto della "Beccara" tra Riomaggiore e la sua frazione di manarola.

Inoltre l'Ente Parco ha cofinanziato i tre Comuni della zona (Monterosso, Vernazza e Riomaggiore) per intervenire sui corsi d'acqua che attraversano i tre paesi e per l'ordinaria manutenzione delle strade di collegamento tra i Comuni e il rimanente della provincia spezzina. Per la rimozione dei rovi, arbusti, terra e pietre nei canali, in modo da migliorare la capacità di resistenza ai fenomeni meteo resi più estremi dal cambiamento climatico. Il Parco ha stanziato 60 mila euro, suddivisi tra le tre Amministrazioni Comunali. Inoltre il Parco sostiene anche la pulizia delle strade, per interventi di manutenzione, sfalcio di erba ed arbusti lungo le vie e le scarpate dei Comuni e loro frazioni. A garantire gli interventi di pulizia delle carreggiate, unitamente ai tecnici provinciali e alle imprese incaricate, anche i "volontari della protezione civile e del "V.A.B." (Volontari Antincendio Boschivo) della zona.

Infine i residenti del Comune di Vernazza chiedono interventi di messa in sicurezza sui tratti dell'arteria nelle zone di Prevo e Seroa, dove la strada rischia di franare a valle.

[Consiglia 1](#) [Condividi](#)


Ti potrebbero interessare anche:



Recco: alberi ...  
Ancora alberi abbattuti sul lungomare di Recco, sradicati dal vento. Sono due fiorenti ...



Rapallo: ...  
Dall'ufficio stampa del Comune di Rapallo riceviamo e pubblichiamo Un incidente che avrebbe ...



Chiavari: è morto ...  
Da Ernani Andreatta, fondatore e direttore dell'omonimo Museo, riceviamo e pubblichiamo ...



## Bufere di vento e alberi sradicati, 6 morti

Nel Lazio in tre colpiti in auto. Studente perde la vita a Napoli, anziana non ce la fa in Liguria. Paura al Politecnico di Milano

**Maria Rosa Tomasello** / ROMA

Ha un bilancio drammatico l'ondata di maltempo causata dal violento vortice ciclonico che ha investito il Paese: sei i morti, 5 dei quali uccisi dal crollo di alberi, decine i feriti, mentre una nuova allerta meteo si estende con allarme rosso su sei regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Abruzzo e Trentino Alto Adige). Un disastro annunciato: venti con raffiche fino a 130 chilometri orari, trombe d'aria, piogge torrenziali, fiumi vicini al livello di guardia, smottamenti, danni e disagi per la mobilità ferroviaria, stra-

dale e autostradale, da Nord a Sud. I vigili del fuoco contano 5 mila interventi, 3.500 dei quali per piante cadute. A metà giornata il premier Conte decreta la mobilitazione della Protezione civile, accogliendo la richiesta di Luca Zaia, presidente del Veneto, dove la quantità di pioggia caduta tocca i 500 mm in 48 ore, dato che non si registrava dal 1966. Da record anche l'acqua alta a Venezia, che raggiunge il livello di 1,6 metri: non accadeva dal 1979. A fine giornata, Zaia dichiara lo stato di crisi.

Sono Lazio, Campania, Liguria e Veneto a contare le vittime. Un imprenditore, Rudy Colantonio, 32 anni, e il collaboratore Antonio Russo, 38 anni, perdono la vita a Castrocchio: una quercia crolla sulla

Smart su cui viaggiano. A Teracina un albero travolge ancora una volta una Smart: muore sul colpo il conducente, 57 anni. Davide Natale, studente di ingegneria, perde la vita a Napoli: un albero abbatte la cancellata dell'Istituto motori del Cnr e crolla sul ragazzo. Ad Albisola Superiore Vincenzina Bruzzone, 88 anni, viene colpita a morte da un cornicione di velto dal vento. In serata una persona muore a Feltre, Belluno, travolta da un albero durante un temporale. È disperso invece il proprietario di una barca a vela finita domenica scorsa contro un molo del porto: sarebbe un turco. Numerose le persone ferite dalla caduta di alberi: a Roma, Milano, Pescara. Edifici evacuati in diverse località comprese Punta

Ala (Toscana) e Monterosso, nelle Cinque Terre e nel Padovano. Paura al Politecnico di Milano, dove un controsoffitto di un'aula è crollato durante la lezione. Per fortuna nessun ferito. —



Acqua alta da record storico ieri a Venezia



Peso: 28%



- HOME
- NEWS
- METEO
- NOWCASTING
- GEO-VULCANOLOGIA
- ASTRONOMIA
- MEDICINA & SALUTE
- TECNOLOGIA
- VIAGGI
- OLTRE LA SCIENZA
- FOTO
- VIDEO

**Sale di Generalife**  
ti regala fino a 100€ in buoni Amazon. Affrettati hai tempo fino al 31/12/2018

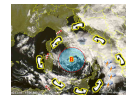
ti regala fino a 100€ in buoni Amazon. Affrettati hai tempo fino al 31/12/2018



Sono stati presentati oggi al teatro Modena di Palmanova i primi risultati del "Progetto ...



"Il violento temporale di ieri sera ha causato gravi danni all'agricoltura in tutto il ...



Allerta Meteo - E' appena nato nel mar Tirreno il ciclone innescato dalla goccia fredda che ...

Sponsorizzato da

## Maltempo Liguria, Arpal: "Temporali persistenti molto forti su Spezzino e Cinque Terre"

Maltempo Liguria: non si escludono innalzamenti repentini dei torrenti, dei piccoli rii e del reticolo fognario

A cura di **Filomena Fotia** 29 ottobre 2018 - 12:04

Mi piace 524.746



The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.

**X**

Tornado Terracina, le drammatiche immagini del viale della Vittoria dopo il disastro

Vai alla **HOME** e scopri tutte le notizie

"Una struttura convettiva organizzata a mesoscala, originatasi a nord di Capo Corso, continua da tre ore a



66755463



colpire con temporali persistenti molto forti lo Spezzino nell'area compresa tra le Cinque Terre, la città della Spezia e la Val di Vara, anche associati a intensa attività elettrica, grandinate e colpi di vento". lo rende noto l'Arpal, il centro meteo ligure della Regione Liguria, nel suo messaggio di monitoraggio idrologico delle 11. "La struttura non accenna ad attenuarsi e, pertanto, può continuare a interessare le suddette aree ancora nelle prossime ore. Tutti i bacini (piccoli, medi e grandi) attualmente stanno rispondendo in modo consistente alle precipitazioni. I livelli idrometrici dei torrenti strumentati segnalano innalzamenti significativi". A causa della natura temporalesca dei fenomeni non si escludono innalzamenti repentini dei torrenti, dei piccoli rii e del reticolo fognario prevalentemente in ambito urbano. In queste ore è segnalato anche un deciso rinforzo dei venti da sudest sul Levante con intensità medie fino a valori di burrasca forte, con punte da 78 chilometri all'ora a Corniolo, 72 a Framura e raffiche anche oltre i 100 chilometri orari.

31€ al mese per 60 mesi TAN fisso 5,72% TAEG 6,10%

**Termostato Smart Hive**  
Per gestire la caldaia da app

SCOPRI DI PIÙ

HIVE

eni gas luce

Il modello di termostato è soggetto a limitazioni e disponibilità.

A cura di **Filomena Fotia**

12:04 29.10.18



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**Spazio, ESA: il Modulo di Servizio Europeo incontra Orion**



**Maltempo Veneto: firmato lo stato di crisi, numerose criticità**



**Maltempo: convocato il comitato operativo della Protezione Civile**



**Il maltempo flagella l'Italia: almeno 7 morti e decine...**



**Maltempo Toscana: venti fino a 150 km/h sui rilievi,...**

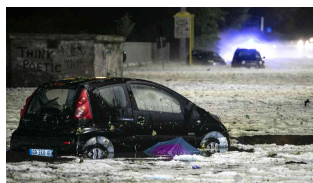


**FAO: l'azione dei parlamentari è fondamentale per porre fine...**

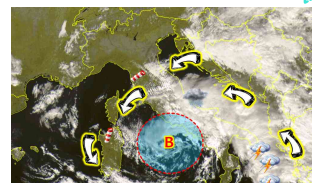
## Contenuti Sponsorizzati



Sono stati presentati oggi al teatro Modena di Palmanova i primi risultati del "Progetto ...  
Ambiente, Arpa: in ...



"Il violento temporale di ieri sera ha causato gravi danni all'agricoltura in tutto il ...  
Maltempo, Coldiretti ...



Allerta Meteo - E' appena nato nel mar Tirreno il ciclone innescato dalla goccia fredda che ...  
Allerta Meteo, nasce ...



**SITUAZIONE METEO**

**Raffiche a 170 chilometri orari  
Allerta rossa fino alle 15**

... ..

- LA SPEZIA -

**L'ALLARME** cesserà solo oggi alle 18, L'Allerta Rossa, prorogata ieri per la situazione meteo, alle 15 lascerà il posto all'Allerta Gialla, fino alle 18 quando, salvo nuovi aggiornamenti odierni, il maltempo darà un po' di tregua. La morsa di pioggia e vento accompagnerà tutto lo Spezzino anche oggi, dove resteranno chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado. Alla Spezia prevista la chiusura del Conservatorio Puccini, del Polo universitario Marconi, la sospensione dei mercati settimanali su tutto il comunale, delle biblioteche civiche e delle strutture museali, oltre alla chiusura dei cimiteri cittadini e frazionali, degli impianti sportivi pubblici, all'interdizione a persone o

mezzi nei parchi, giardini pubblici e aree giochi.

**UNA GIORNATA** da tregenda, quella di ieri. A partire dai venti, che hanno soffiato poco prima delle 9.30, l'anemometro di Porto Lotti ha segnato raffiche di vento di 92,6 nodi, ovvero 170 chilometri orari, mentre in città le raffiche hanno raggiunto i 130. Alle 13 di ieri, sono caduti 150 millimetri di pioggia sulla zona delle Cinque terre e della Val di Vara già colpite dall'alluvione del 2011; le precipitazioni più intense si sono verificate a Monterosso con 100 millimetri in un'ora, e a Zignago e Pignone, con 80. Sotto osservazione i due principali fiumi che attraversano lo

Spezzino, il Vara e il Magra: a preoccupare soprattutto il secondo. Il Vara ha raggiunto i 5,45 metri attorno alle 13 di ieri all'altezza del ponte di Piana Battolla, mentre il Magra ha raggiunto il suo picco a Fornola, a Vezzano Ligure, con 4,55 metri.



**Il sindaco Pierluigi Peracchini**



Peso: 17%

# LA COSTA FEZZANO E GRAZIE SOTT'ACQUA, BARCHE IN STRADA Volano tegole e dehors a Lerici Grandinata record in Riviera Manarola, 'cascata' dal torrente

- LITORALE -

**PAURA**, apprensione, a volte panico. Sono i sentimenti che ieri hanno invaso gli animi dei residenti delle Cinque Terre, che proprio qualche giorno fa hanno ricordato l'anniversario della grande alluvione. Sono passati 7 anni da quel tragico evento e proprio ieri, sotto la pioggia battente e le raffiche di vento che facevano presagire il peggio, i ricordi sono riaffiorati tra quanti hanno dovuto combattere contro la furia della natura. Le Cinque Terre però, in occasione di questa allerta rossa, hanno retto, anche se non sono mancati disagi. I canali, seppur colmi di acqua, sono stati sotto stretta osservazione così come le strade dell'entroterra, spesso interessate da smottamenti. Solo sulla provinciale 51, direzione Drignano, a Vernazza, si sono verificate tre frane che hanno richiesto la chiusura della carreggiata per motivi di sicurezza. Il sindaco Vincenzo Resasco ha

commentato: «Dalle 8.30 alle 11.30 abbiamo avuto paura: sono piovuti più di 200 millilitri d'acqua e la grandinata è stata pesante». Sentieri delle Cinque Terre naturalmente chiusi e gruppi di escursionisti bloccati alla stazione della Spezia centrale, così come prevede il protocollo.

Livello d'acqua preoccupante anche nei torrenti di Monterosso, anche se il mare ha ricevuto bene l'acqua defluita dai canali. Il sindaco Emanuele Moggia ieri ha disposto la chiusura e lo sgombero di tutti i locali pubblici e privati posti ai piani terra e interrati delle vie principali del paese. Chiusura e sgombero dei locali che interesserà anche la giornata di oggi, fino alla dichiarazione ufficiale della cessata allerta. Sotto controllo la situazione a Riomaggiore anche se a Manarola l'acqua del fiume ha raggiunto la scogliera per poi defluire, come una cascata, in mare: un'immagine da brividi che è circolata sui social.

**A LEVANTO** invece la grandine ha terrorizzato i residenti, ma per fortuna non sembra aver fatto danni. Sempre a Levanto è caduto un piccolo albero di mimosa, si sono registrati allagamenti e qualche smottamento nelle frazioni. Inquietante invece la situazione a Lerici, dove in via Canarbino sono caduti diversi arbusti, come a Rocchetta e sulla passeggiata di San Terenzo. Alcuni dehors sono letteralmente volati e un tetto di via Cavour si è scoperchiato per la tromba d'aria che si è abbattuta sul borgo: i vigili del fuoco hanno avuto il loro gran daffare e il palazzo è stato evacuato. Allagati poi il molo di Lerici e molti fondi di San Terenzo. A Porto Venere invece il vento ha spazzato via parte del rivestimento della facciata dell'ex Locanda Lorena ma i disagi si sono verificati nelle frazioni: Fezzano e Le Grazie sott'acqua, con tanto di barche nei pontili grazziotti che hanno perso l'ormeggio. Situazione che ha visto impegnato il personale della protezione civile.

## A MONTEROSSO

Ordinati chiusura e sgombero dei locali pubblici situati al piano terra e nelle cantine



Peso:79%



**Il parcheggio del tribunale allagato**



**Sommerso anche il sottopasso di Migliarina**



**Dieci centimetri d'acqua anche in via Mazzini**



**Un albero precipitato abbattuto dal vento in pieno centro a Lerici, a destra i vigili su un tetto**

A  
cc  
ir  
gi  
tr  
ra  
l'  
la  
te  
al  
l'  
pi  
si  
pi  
rr  
hr

-

L

N

C

M

P  
co  
nc  
de  
qu  
l'a  
ne  
co  
pi  
to  
i r  
ha  
fu  
pe  
ro  
nc  
co  
ta  
de  
da  
ci  
na  
ch  
la  
za  
co  
ab  
pi  
gr  
ri  
ch  
ca  
le,



Peso:79%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



**RIOMAGGIORE**

**Debito di 5 milioni  
Comune in appello**

- RIOMAGGIORE -

**IL TRIBUNALE** di Genova ha condannato il Comune di Riomaggiore a pagare alla Regione Liguria oltre 5 milioni di euro e 61 mila euro di spese legali. La Regione era ricorsa alle vie legali per la restituzione di un finanziamento, richiesto prima del 2010, quindi prima della scoperta dello scandalo 'Mani Unte' scoppiato nell'ottobre di quell'anno, con l'arresto dei vertici del Parco nazionale e del Comune di Riomaggiore, per opere quali ripristino dei muretti a secco, lavori nella sede dell'ente di Manarola e molti altri. Finanziamento che ammontava a 7 milioni di euro e che all'epoca fu ottenuto dal Comune e poi utilizzato per altri fini rispetto alla destinazione iniziale. Scoppiato lo scandalo 'Mani Unte' la Regione si è messa ai ripari, pretendendo la restituzione dell'importo. Dei setti milioni solo due furono utilizzati in maniera corretta. E così la Regione ha battuto cassa, pretendendo la restituzione della somma: 5 milioni di euro che il Comune, entrato in dissesto finanziario a seguito della 'mazzata' che si è abbattuta su Parco e ente comunale,

non è riuscito a restituire. Il sindaco Fabrizia Pecunia oggi non ha potuto fare altro che appellarsi alla sentenza di primo grado. Intanto ha chiesto di rateizzare il debito in 20-25 anni per non dover dichiarare nuovamente un dissesto dell'ente. A breve dunque la sentenza della Corte d'Appello, con la speranza, da parte del Comune, di vedersi accettato il piano di rientro del debito.

**L.P.**



Peso: 17%

066-135-080

# Punto informativo e di primo soccorso Palmaria, sarà realizzato al Terrizzo

## *Approvato dal Comune il progetto esecutivo. Presto la gara*

- PALMARIA -

**GIUNGE** al rush finale la progettazione di un point informativo e di un presidio di primo soccorso al Terrizzo, sull'isola Palmaria. Un fabbricato che, a dire il vero, fino a qualche anno fa, per l'esattezza fino a due anni fa, era presente: era di legno, utilizzato come punto informativo a disposizione dei tantissimi turisti che ogni estate affollano l'isola e serviva anche da riparo temporaneo, nelle giornate non soleggiate, per quanti si trovavano in attesa di salire sui battelli. Un fabbricato che, per le pessime condizioni dello stato conservativo, era diventato disagiata e pericoloso, così è stato demolito e non più sostituito.

**L'AMMINISTRAZIONE** comunale del sindaco Matteo Cozzani ha però deciso di realizzare

una nuova struttura informativa, sempre al Terrizzo, che possa fungere da valido supporto alla rete sentieristica e alla fruizione naturalistica del parco regionale, e che possa fungere anche da presidio di primo soccorso, visto che in sola non è presente alcun luogo dedicato alle medicazioni. Una struttura, tra l'altro richiesta non solo dai turisti, ma soprattutto da coloro che abitano sull'isola. L'obiettivo dell'amministrazione è proprio quello di andare incontro alle esigenze degli isolani e dei visitatori della Palmaria, fornendo una migliore e sicura fruizione turistica della Palmaria.

Da qui la progettazione che è stata aggiudicata allo studio associato degli architetti Roberto Brusoni e Simona Andreoli, della Spezia, per oltre 4 mila euro. Il progetto esecutivo è stato approvato, quindi a breve il Comune procederà con l'indizione della

gara per l'affidamento dei lavori, che si presume termineranno entro la prossima stagione turistica così da garantire un valore aggiunto sull'isola, con una sorta di 'sportello' per quanti vorranno cimentarsi alla scoperta della storia e della natura isolana, ma anche per quanti avranno bisogno di usufruire di una sorta di ristoro, e di un supporto medico sanitario in caso di necessità direttamente sul posto.

**Laura Provitina**

**LA STRUTTURA**  
**Lo sportello offrirà anche un zona ristoro dedicata ai turisti**

## Torneo di burraco per Elia Ghorzi

**LA PUBBLICA** assistenza Croce Bianca di Porto Venere, in collaborazione con la parrocchia dei Santi Pietro e Lorenzo, organizza un torneo di Burraco in memoria dell'indimenticabile presidente Elia Ghorzi. L'appuntamento con il torneo è per dopodomani, primo novembre, alle 15 nella sala parrocchiale di via dell'Oratorio, a Porto Venere. Non verranno messi in palio premi ma sarà offerta una gustosa merenda a tutti i giocatori. Per iscrizioni 349 1852646, preferibilmente entro oggi



**A breve il Comune affiderà i lavori Il sindaco Matteo Cozzani**



Peso:46%

# A Treschietto rinasce l'ostello grazie all'impegno di giovani guide

## Ora il paese sarà per tre giorni capitale del turismo responsabile

**I ragazzi della cooperativa Sigeric vogliono esaltare tutte le potenzialità turistiche di questo angolo del nostro territorio**

**I GIOVANI** fanno rivivere l'ostello di Treschietto. L'ostello La stele, nel Comune di Bagnone, dal giugno del 2017, è affidato a Sigeric, una cooperativa di servizi turistici composta da giovani guide turistiche e ambientali, nata dall'esperienza dell'associazione Farfalle in cammino. Questi giovani imprenditori lunigianesi hanno creduto e scommesso sullo sviluppo sostenibile della loro terra, investendo risorse umane, professionali ed economiche in progetti di valorizzazione turistica, didattica, museale e ambientale della Lunigiana. Tra i loro impegni c'è anche la gestione dell'ostello. E i risultati si vedono già. L'ostello in poco più di un anno di attività ha raddoppiato i pernotti annuali (se ne contano quasi

900 per il 2018). Tra gli ospiti ci sono studenti in gita scolastica, associazioni culturali e ricreative, sportivi, volontari e scout provenienti dal Centro e dal Nord Italia, studenti di tutto il mondo alla scoperta delle tradizioni culinarie e delle bellezze del nostro territorio. Viaggi e miraggi, una delle principali associazioni di turismo responsabile del nostro Paese, ha scelto l'ostello di Bagnone per il prossimo incontro di rete nazionale, che si svolgerà proprio a Treschietto tra il 9 e l'11 novembre. Oltre all'ospitalità il centro è diventato un punto di riferimento per tour e attività didattiche nel territorio di Bagnone e del Parco Nazionale dell'Appennino. E già dalla scorsa estate sono partiti proprio dalla Stele escursione notturne per grandi e piccini, alla scoperta della vita animale e vegetale dei nostri boschi. Come del resto le serate astronomiche organizzate in collaborazione con esperti del gruppo Astrofili Massesi.

«**IL TREND** è tutto in ascesa – dicono i giovani di Sigeric –, per la prossima estate aspettiamo più di 300 adolescenti provenienti dal Belgio, che soggiogneranno all'ostello per sei settimane accompagnati dagli educatori volontari di Kazou, un'organizzazione giovanile belga che programma vacanze e soggiorni per ragazzi in tutta Europa. Il nostro obiettivo è quello di incanalare le potenzialità turistiche di questo piccolo angolo di Appennino, per garantire lavoro a giovani locali e per far conoscere le realtà gastronomiche, culturali e ambientali del bagnonese».

**M.L.**

### I DATI

**In poco più di un anno i pernottamenti sono quasi raddoppiati**



**PRESENZE** L'ostello di Treschietto sembra essere sulla strada giusta (foto di repertorio con l'onorevole Bergamini dentro la struttura)



Peso:41%

## Amatori Uisp Gli spezzini e i lunigianesi guidano rispettivamente la Prima e la Terza Serie Valeriano Favaro Alinò e Tresana suonano la quinta

La Spezia

**CON LA QUINTA** vittoria consecutiva, Valeriano Favaro Alinò stabile sulla vetta della Prima Serie nel campionato calcistico a 11 curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Val di Magra (che rimanda le gare di ieri, oggi e domani della sezione a 7, per l'allerta meteo). Carrara e Montemarcello sempre leader della Seconda Serie, mentre il Tresana, nella Terza Serie, ottiene il quinto acuto di fila e viaggia a punteggio pieno.

**PRIMA SERIE** Cpo Ortonovo-Virgoletta 4-0 (Biggi, Babboni, Torrecilla, Contipelli), Bagnone-Real Zignago 1-1 (El Atiki; Schanzembach), Farafulla-Vf Alinò 1-3 (Lombardi; Arzelà 2, Novani), Pugliola/Bellavista-Comano 0-1 (Santini), Cuore Grinta e Sciacchetrà-Il Ritrovo Filetto 2-0 (Ciullo, Barbera), Amatori per Lucio-Amatori Filattiera 2-0 (Parente, Tioli), Blues Boys-Pozzuolo 3-2 (Giannarelli, Remmi 2; Tamburini, Giannuzzi). **Classifica:** Valeriano Alinò 10; Ortonovo 9; Filattiera e Real Zignago 7; Bagnone e Amatori per Lucio 6; Comano 5; Cuore Grinta, Farafulla, Pozzuolo, Virgoletta, Pugliola e Filetto 3; Blues Boys 2.

**SECONDA SERIE** Golfo dei Poeti Lerici-Amatori Carrara 1-4 (Accardo; Mannella, Popa, Diliberto, Mascardi), Montemarcello-Rangers Soliera 3-1 (Casani, Foce, Lopreti; Serafini), Favaro La Piazzetta-Pallerone 1-0 (Abdourasiman), Ceserano-A Atletico Terrarossa 1-2 (Marchio; De Francesco, Scarpa), Cassana-A Atletico Gragnola 1-0 (Effobrur), Sporting Bacco-Damiani 1-1 (Jai-

teh; Balzi). **Classifica:** Carrara e Montemarcello punti 8; Terrarossa e Soliera 6; Sesta Godano 5; Bacco, Cassana e Gragnola 4; Damiani, Ceserano, Golfo dei Poeti, Favaro e Pallerone 3.

**TERZA SERIE** Albianese-La Colomba/Origine 1-1 (Monti; Tonelli), Delta del Caprio-A Atletico Spezia 2-0 (Vianesi 2), Atletico Tresana 2010-La Serra 2-0 (Maneschi, Bambini), Viano/Beverino-Copelandia 1-1 (Fortunati; Castelletti), Forza e Coraggio-Power Slave 5-0 (Vareschi 2, Consoli 2, Turco), Blues Boys-Pegazzano 0-0. **Classifica:** Tresana punti 10; Forza Coraggio 8; Colomba, Terramare e Viano 6; Delta e Pegazzano 5; Albianese, Power e Serra 3; Copelandia e Blues Boys 2; Atletico Spezia 1.

**Marco Magi**



Peso: 19%


**Le passeggiate dell'accoglienza**

# Trekking alla scoperta del nostro territorio

## Protagonisti gli studenti

*Da Sorignano fino alla Foce di Ortonovo tra Fontia e S. Lucia*

**PASSEGGIATE** dell'accoglienza per gli studenti del "Repetti": i trekking alla scoperta del territorio. Proseguendo un'iniziativa ormai tradizionale per il liceo classico, anche quest'anno la programmazione dell'inizio dell'anno scolastico ha dato spazio alle attività di trekking, con passeggiate all'aria aperta alla scoperta delle bellezze naturalistiche del nostro territorio, complice la bella stagione a ottobre. Gli alunni delle due classi di quarta ginnasio sono stati guidati dagli insegnanti in un cammino di circa cinque ore sulle nostre col-

line. Partiti dal centro, hanno raggiunto Sorignano, quindi sono passati dalla Foce di Ortonovo, poi Fontia e Santa Lucia, e hanno concluso la camminata scendendo di nuovo a Fossola attraverso il sentiero che costeggia i Palazzetti e la Villa Del Medico. Gli studenti delle due classi quinte ginnasiali hanno invece affrontato un percorso più complesso nelle vicine Cinque Terre. Hanno percorso il sentiero che conduce da Vernazza a Monterosso, accompagnati dai loro docenti e da due guide del Cai, Alessandro Vignoli e Vittorio Fiorentini. Nello stes-

so giorno, gli alunni più grandi della terza liceo sono stati impegnati in un trekking "storico-naturalistico" a Sant'Anna di Stazzema, il luogo della memoria dell'eccidio nazifascista.



**PROTAGONISTI** I ragazzi del "Repetti" durante le loro passeggiate nella nostra provincia



Peso: 31%

## Bufere di vento e alberi sradicati, 6 morti

Nel Lazio in tre colpiti in auto. Studente perde la vita a Napoli, anziana non ce la fa in Liguria. Paura al Politecnico di Milano

**Maria Rosa Tomasello** / ROMA

Ha un bilancio drammatico l'ondata di maltempo causata dal violento vortice ciclonico che ha investito il Paese: sei i morti, 5 dei quali uccisi dal crollo di alberi, decine i feriti, mentre una nuova allerta meteo si estende con allarme rosso su sei regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Abruzzo e Trentino Alto Adige). Un disastro annunciato: venti con raffiche fino a 130 chilometri orari, trombe d'aria, piogge torrenziali, fiumi vicini al livello di guardia, smottamenti, danni e disagi per la mobilità ferroviaria, stradale e autostradale, da Nord a Sud. I vigili del fuoco contano

5mila interventi, 3.500 dei quali per piante cadute. A metà giornata il premier Conte decreta la mobilitazione della Protezione civile, accogliendo la richiesta di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, dove la quantità di pioggia caduta tocca i 500 mm in 48 ore, dato che non si registrava dal 1966. Da record anche l'acqua alta a Venezia, che raggiunge il livello di 1,6 metri: non accadeva dal 1979. A fine giornata, Zaia dichiara lo stato di crisi.

Sono Lazio, Campania, Liguria e Veneto a contare le vittime. Un imprenditore, Rudy Colantonio, 32 anni, e il collaboratore Antonio Russo, 38 anni, perdono la vita a Castrocielo, in provincia di Frosinone: una quercia crolla sulla Smart su cui viaggiano lungo via Casilina. A Terracina, in provincia

di Latina, un albero travolge ancora una volta una Smart: muore sul colpo il conducente, 57 anni, mentre il passeggero, un ristoratore di 64 anni, resta ferito. Davide Natale, studente di ingegneria di San Nicola la Strada, nel Casertano, perde la vita in via Claudio, quartiere Fuorigrotta, a Napoli: un albero abbatte la cancellata dell'Istituto motori del Cnr e crolla sul ragazzo. Ad Albisola Superiore, in provincia di Savona, Vincenzina Bruzzone, 88 anni, viene colpita a morte da un cornicione svelto dal vento. In serata una persona muore a Feltre, Belluno, travolta da un albero durante un temporale. È disperso invece il proprietario di una barca a vela finita domenica scorsa contro un molo del porto: sa-

rebbe un turco. Numerose le persone ferite dalla caduta di alberi: a Roma, Milano, Pescara. Edifici evacuati in diverse località comprese Punta Ala (Toscana) e Monterosso, nelle Cinque Terre e nel Padovano.

Per il «possibile aggravarsi della situazione», il Viminale invia una nota a prefetti, Polizia e Vigili del fuoco chiedendo la massima vigilanza e invitando a limitare gli spostamenti della popolazione, se necessario chiudendo scuole e uffici pubblici. Lezioni sospese dunque oggi in numerose città, comprese Roma e Napoli. Ieri pomeriggio paura al Politecnico di Milano dove la pioggia ha provocato la caduta di una parte del controsoffitto di un'aula durante una lezione. —



Un'auto distrutta a Roma



Peso: 27%



informazioni conferenze comunicati stampa newsletter rassegna stampa inParlamento agenda

- Riforme
- Economia
- UE-Esteri
- Territorio
- Ambiente-Energia
- Cultura
- Sanità
- Sociale
- Scuola-Lavoro
- Agricoltura
- Attività produttive
- Protezione civile
- Agenda digitale
- Migrazioni
- Turismo



askanews

+T -T

## In Liguria prolungata allerta rossa fino alle 15 di domani

lunedì 29 ottobre 2018

ZCZC  
PN\_20181029\_00569  
4 cro gn00 gv11 rg09 XFLA

In Liguria prolungata allerta rossa fino alle 15 di domani  
Punto fatto in sede P. Civile da Toti e sindaco Genova Bucci

Roma, 29 ott. (askanews) - Si prolunga l'allerta su tutto la regione: in particolare l'allerta rossa, nel centro della regione, il genovese e l'entroterra di Savona, che doveva concludersi quest'oggi alle 18 si prolunga fino a mezzanotte; e si prolunga fino alle 15 di domani l'allerta rossa sull'estremo levante e fino alle 6 di domani mattina nell'entroterra di levante. Per domani è prevista una pausa delle precipitazioni, a partire da metà giornata, per poi riprendere in modo consistente nella giornata di mercoledì. E' una situazione molto critica quella che si prospetta nelle prossime ore, soprattutto nel levante della Liguria, con il perdurare di una perturbazione che, dalle prime ore di questa mattina, sta attraversando le Cinque Terre e l'alta Val di Vara, che dovrà essere monitorata molto attentamente soprattutto nelle prossime ore. E' quanto emerge dal punto stampa sul maltempo effettuato nella sede della Protezione civile dal presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, insieme al sindaco Marco Bucci e all'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. Ma se fino ad ora la situazione a Genova è apparsa sotto controllo, i corsi d'acqua appaiono comunque molto saturi. E nel caso in cui fosse necessario potrà essere sperimentato, per la prima volta, lo scalmatore del Fereggiano, la galleria che da Quezzi arriva fino a corso Italia per deviare la portata d'acqua dal centro cittadino. Anche se infatti non è ancora stato collaudato, ha già avuto l'ok dei tecnici. Sarebbe la prima opera che potrebbe essere sperimentata, tra quelle realizzate dopo le grandi alluvioni. Da monitorare molto attentamente i venti e il mare, per le mareggiate che si stanno verificando.

Red/Apa

@#20181029\_131614\_A47798B8.jpg  
Copyright askanews(c) 2015

29-ott-18 13:16

"

NNNN

In Liguria prolungata allerta rossa fino alle 15 di domani -2-  
ZCZC  
PN\_20181029\_00570  
4 cro gn00 gv11 rg09 XFLA

In Liguria prolungata allerta rossa fino alle 15 di domani -2-  
Sorvegliati Magra e Vara. Forti piogge nello spezzino e Tigullio

Roma, 29 ott. (askanews) - "Sicuramente le previsioni sono state rispettate - ha detto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - Al momento abbiamo preoccupazioni sui corsi d'acqua minori, anche se non si è verificata alcuna reale situazione di pericolo, grazie anche alla grande attenzione e compostezza mostrata dalla popolazione e a comportamenti prudenti adottati, frutto anche di una grande campagna di sensibilizzazione attivata da Regione Liguria. Lo spezzino è quello che preoccupa di più, anche perché è la zona più complessa, d'altronde le 5 Terre sono luoghi molto fragili che hanno conosciuto in passato momenti drammatici". "E' stata una giornata di lavoro molto intenso - ha dichiarato

l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone - soprattutto per la poggia che sta cadendo sulle 5 Terre e l'alta Val di Vara. Preoccupazioni anche per la città della Spezia dove si stanno verificando allagamenti. Fino ad ora sono caduti 150mm di pioggia sulla zona colpita dall'alluvione del 2011, cioè le 5 Terre e la Val di Vara. Al momento tutte le criticità sono gestite dai sindaci in maniera autonoma con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, e degli operatori della Protezione civile, nulla però che possa mettere in pericolo la vita delle persone. In serata su Genova è prevista una grossa



Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)



Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni\_it su Twitter



Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP



mareggiata, con onde molto alte". Il Comune è al lavoro su alcuni nuclei di famiglia che dovevano essere sfollati nella zona della Valbisagno e a Voltri. Fino ad ora la perturbazione è stata imponente con caduta di 140 mm di pioggia nelle zone delle Cinque Terre e dello Spezzino dalla mezzanotte di oggi e venti che hanno sfiorato i 130 km/h nell'estremo levante. Il territorio, comunque, fin'ora, nonostante sia stato sottoposto, nel complesso a 500 mm di pioggia ha retto e non si registrano situazioni di pericolo. "Il Magra e il Vara, nello spezzino, - ha ribadito l'assessore regionale alla Protezione civile - sono sotto stretta sorveglianza, e tutti i torrenti secondari delle Cinque Terre e della Val di Vara hanno situazione di livelli massimi di allerta". Segnalati allagamenti e innalzamenti dei rivi minori del Polcevera. Innalzamenti anche sui piccoli bacini di Sestri Ponente, in particolare sul rio Ruscarolo. Squadre di volontari del Comune di Genova hanno presidiato tutta la notte il territorio. Le piogge più forti si sono registrate a Monterosso con cumulate di 100 mm in un'ora, a Zignago e a Pignone sempre nello spezzino con 80 mm. A partire dalle 4 della mattina le celle temporalesche hanno colpito prima il ponente genovese e, in particolare, il Polcevera. Ulteriori celle temporalesche stanno colpendo lo spezzino, le Cinque Terre e il Tigullio. Le 4 famiglie della zona della Valbisagno (salita Montino) che dovevano essere evacuate sono state fatte rientrare. Una frana si è registrata anche a Davagna con alcune abitazioni isolate. Una frana a Bargagli lungo la statale 45 al km 12. Al momento è attivo un senso unico alternato. Ad Arenzano chiusa, come da pianificazione, la Via Aurelia, in via precauzionale per tutta la durata dell'allerta rossa. Allagati i sottopassi di Sampierdarena di via Degola e di Brin a Certosa. Al momento sta preoccupando la mareggiata prevista che dovrebbe interessare tutte le coste liguri con un picco nella serata odierna. Attivi in Liguria 80 COC (Centri operativi comunali) e impiegati sul territorio circa 400 volontari nel corso della notte.

Apa

29-ott-18 13:16

"

NNNN

[Tweet](#)

[Share](#)
[Stampa](#)
[Email](#)


CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - [privacy](#)



Utilizziamo i cookies per rendere unica la tua esperienza sul sito. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies

[Accetto](#)
[Maggiori Informazioni](#)



L'allerta

# Raffiche fino a 170 chilometri all'ora la tempesta perfetta si abbatte sulla Liguria

**Emergenza frane, il Comune pronto varare il nuovo piano di monitoraggio delle situazioni critiche: 'Interventi già nei prossimi giorni'**

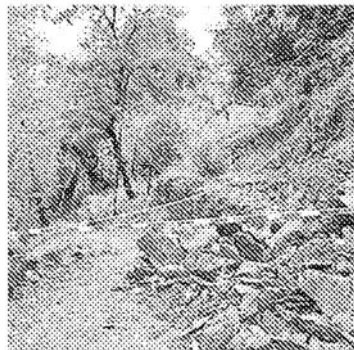
Il record a Monterosso: cumulate di 140 mm con picchi di 70 all'ora. Vento a 170 km/h nello spezzino e a 130 nelle Cinque Terre. Un mix micidiale che ha creato tempeste perfette, trombe d'aria, ma che ha fatto salire anche il livello dei torrenti per via delle mareggiate che impedivano all'acqua di defluire. Se il Bisagno e il Polcevera a Genova sono rimasti ben al di sotto del livello di guardia, il Vara e il Magra nel levante hanno retto a malapena la combinazione di condizioni atmosferiche e meteorologiche, l'Entella è tornato a far paura. Il centro storico di Chiavari è finito sott'acqua e il fiume nel pomeriggio ha superato i limiti di guardia, fino ad arrivare oltre i 5 metri a Carasco e sopra i 3 a Cogorno. Alla foce, tra Lavagna e Chiavari, il rischio esondazione si è materializzato in serata, tra le 18.30 e le 19, quando il sindaco Marco di Capua ha lanciato l'allarme che prevedeva per decine di famiglie residenti ai piani terra di lasciare subito le loro abitazioni e di salire ai piani superiori in attesa che passi la piena. La temuta

piena, però, è arrivata senza far tracimare il fiume, il cui impeto ha prodotto solo piccoli allagamenti nei pressi della foce. A Carasco, invece l'Anas ha chiuso al transito il ponte Comorga in quanto il torrente è salito di 4 metri. A Sestri Levante il mare è addirittura arrivato sull'Aurelia, sospinto da un vento record di 50 nodi. La perturbazione ha investito pesantemente le Cinque Terre: nonostante le temperature miti, a Levanto (La Spezia), c'è stata anche una grandinata. E rimanendo in tema di cumulate, secondo Arpal in tre giorni di maltempo, da sabato, sono caduti su Genova più di 500 mm, con Torriglia che guida la "classifica" avendo toccato quota 560 in 72 ore. I punti in città dove è caduta più pioggia sulle 24 ore sono stati Voltri con 142,9 mm, Prà con 129,3 (126,8 al Cep), San Carlo di Cese (121,4), Pegli (96,5), Borzoli (86,1) e Sampierdarena (69). Il terreno zuppo, ha provocato decine di piccoli smottamenti. Una squadra dei vigili del fuoco di Multedo, è intervenuta a Voltri, in via dei Giovi, per una frana dovuta al cedimento di un muro di contenimento (le case sottostanti non sono state coinvolte e non sono in pericolo). C'è anche una buona notizia. «Le quattro famiglie evacuate a Staglieno a causa di uno smottamento sono rientra-

te a casa per il cessato allarme, mentre per due famiglie a Voltri stiamo valutando l'evacuazione», spiega il sindaco Marco Bucci riferendosi a un cedimento della strada in salita Biagi. Per le frane, alcune linee Atp hanno subito limitazioni in val Bisagno e val Trebbia. Le situazioni più pericolose, all'altezza della Casa Cantoniera di Torriglia, mentre a Prato è rimasto irraggiungibile il capolinea. A Luni quattro famiglie sono state sfollate per una frana che minacciava le case, mentre altre otto in località San Rocco hanno dovuto lasciare le abitazioni per precauzione a causa degli argini fragili del Parmignola. «Appena sarà terminata questa emergenza, scatterà il piano di censimento della frane e di monitoraggio del terreno - spiega il consigliere delegato alla protezione civile del Comune di Genova, Sergio Gambino - ». Le squadre di Aster e della polizia locale sono già allertate, ogni segnalazione verrà monitorata, soprattutto per la viabilità».

- m. b. e. s. o.

Se il Bisagno e il Polcevera sono stati al di sotto del livello di guardia, il Vara e il Magra hanno retto a malapena



**L'emergenza** Situazione critica in tutta la Liguria



Peso:28%

**Il reportage**

## Torna la paura alle 5 terre 4mila turisti chiusi in hotel

MASSIMO CALANDRI pagina IV



il reportage

# Cinque Terre prigioniera della paura quattromila turisti bloccati in hotel

Ore di angoscia dalla Spezia sino a Monterosso sotto un diluvio che sembrava quello del 2011. Poi l'infuriare del vento e del mare hanno preso il sopravvento nel porto dell'estremo levante

Dal nostro inviato

**MASSIMO CALANDRI CINQUE TERRE.**

Non serve spiegare che il Paradiso delle Cinque Terre rischia di trasformarsi in un inferno: la comitiva di turisti cinesi alla stazione di Spezia insiste, qualcuno prova comunque a salire sul treno per Monterosso. È quasi mezzogiorno e fuori diluvia da ore, il vento ha toccato i 100 kmh, due navi in porto hanno rotto gli ormeggi. A Migliarina c'è appena stata una tromba d'aria che ha fatto danni. E poi i negozi dei borghi sono tutti chiusi, Riomaggiore è senz'acqua e luce, a Monterosso hanno evacuato i piani bassi delle case. I torrenti gonfi sfiorano gli argini, i sentieri a ridosso della costa rischiano di franare, le onde sono sempre più alte. "Tredici morti, è successo solo 7 anni fa": i dipendenti del Parco delle Cinque Terre, che dall'alba sono lì lungo i binari a dissuadere eventuali visitatori, chiedono all'interprete di tradurre. La comitiva ascolta, e finalmente si mette l'animo in pace. Il Paradiso può at-

tendere, anche per loro. Almeno fino alle 3 di oggi pomeriggio, quando finirà l'allerta rossa. Ogni giorno sono in media diecimila i turisti che visitano le Cinque Terre. Ieri no. Ieri il tempo qui si è come fermato. Il tesoro che il mondo ci invidia era deserto e livido. Fradicio e spettrale. Spaventato da quel fantasma che torna a farsi sentire, in questi giorni di ottobre. La pioggia è venuta giù senza pietà su tutta la provincia. Alcuni container del porto della Spezia spazzati via dal vento, che ha bloccato le operazioni che nei 2 terminal. Shopinn, l'outlet di Brugnato, ha chiuso i battenti: per prudenza, e perché l'energia elettrica andava a singhiozzo. Parecchi danni materiali ancora da quantificare in tutto lo Spezzino. Sono caduti in media quasi 200 millimetri d'acqua in 24 ore, il 25 ottobre del 2011 erano sta-



Peso:1-5%,4-71%

ti più del doppio: 520, in 6 ore. Però la paura non se ne va, perché il maltempo nel Levante ligure continua. E col libeccio che prevaleva sullo scirocco, è cominciata la mareggiata. Le precipitazioni si sono intensificate a Levante e nel Tigulio, l'Entella che in serata ha sfiorato la pista ciclabile mentre il Comune di Chiavari ha lanciato un appello agli abitanti delle case più vicine al fiume: via dai piani bassi. «Quel cielo nero, il caldo che misteriosamente aumentava, le bombe d'acqua. Abbiamo rivissuto gli stessi terribili momenti di 7 anni fa». Corrado Fabiani è il sindaco di Brugnato, paese devastato dall'alluvione del 2011. «È straripato un canale dietro al Municipio: lo avevamo appena ripulito, ma col vento e la violenza della pioggia due grossi tronchi hanno finito per fermare il corso. Anche il rio Gravegnola ha esondato, poco prima dell'area di servizio dell'autogrill. Qualche allagamento nel centro storico». Dice che hanno reagito bene, con i ragazzi della Protezione Civile. Alla Spezia il momento più difficile è stato dopo le 8 del mattino, e per quasi 4 ore ha continuato a diluviare mentre il termometro saliva fino a 23 gradi: la passeggiata Morin, quella a mare, è

stata sommersa dalle onde e dai detriti. Ad un certo punto il vento ha toccato una punta di 170 kmh, strappando prima gli ormeggi della "Mario Ctm", imbarcazione ancora ai cantieri San Marco, e poi quelli di una nave da crociera, la "Celebrity Constellation", che si è avvicinata pericolosamente alla "Costa Magica" ma i rimorchiatori sono intervenuti in tempo evitando la collisione. «Alcuni container sono volati via, per fortuna nessuno si trovava a passare di lì», racconta Marco Furetti, sindacalista della Uil trasporti. «Le operazioni al terminal Contship sono state subito fermate (dovrebbero riprendere stamani), quelle al terminal del Golfo sono riprese ma il ritorno del vento ha obbligato ad un nuovo stop». Nelle Cinque Terre ha sofferto soprattutto Riomaggiore. Il primo cittadino di Vernazza è Vincenzo Resasco: «Bruttissima giornata, da noi è venuta giù una quantità d'acqua impressionante. Sembrava il 2011, in mattinata nel giro di 3 ore sono caduti 200 millimetri. Per fortuna ha smesso, intorno a mezzogiorno. Se avesse piovuto ancora per un po' sarebbe stato un disastro». Però la pioggia è ripresa in serata. «La strada provinciale 51 è bloccata da una frana, rischiamo di restare isolati». E

Monterosso? Delle Cinque Terre è quella che ospita il maggior numero di turisti. Secondo le stime, ieri erano fra i tre-quattromila nelle diverse strutture ricettive. «In mattinata con la collaborazione degli albergatori siamo riusciti ad evitare che scendessero nel borgo, per raggiungere la stazione o i sentieri», spiega Emanuele Raso, assessore ai lavori pubblici (e geologo, ricercatore). «Subito ce la siamo vista brutta: in un'ora sono caduti 70 millimetri di pioggia». Quasi come 7 anni fa. Monterosso, dopo i tragici fatti del 2001, è stato diviso in fasce di esondabilità. «E in quella più critica sono stati evacuati i piani bassi. In realtà molte persone si erano già prudentemente allontanate, i negozi erano chiusi». Un paradiso prigioniero delle piogge autunnali. E di quel fantasma.

Nonostante la bassa stagione i paesi sono pieni di visitatori stranieri E alcuni volevano andare sui sentieri

## I punti



### L'incubo si ripete: in 24 ore 200 millimetri d'acqua

**1 I numeri**  
Sono caduti quasi 200 millimetri d'acqua in 24 ore, il 25 ottobre del 2011 erano stati più del doppio: 520, in 6 ore. Però la paura è la stessa e fa pensare subito all'alluvione di sette anni fa

**2 L'allarme**  
A Chiavari l'Entella in serata ha sfiorato la pista ciclabile mentre il Comune ha lanciato un appello agli abitanti delle case più vicine al fiume: via dai piani bassi.

**3 I turisti**  
A Monterosso secondo le stime, ieri erano fra i tre-quattromila nelle diverse strutture ricettive. In mattinata con la collaborazione degli albergatori si è evitato che scendessero nel borgo, per raggiungere la stazione o i sentieri

**4 L'outlet**  
Chiuso l'outlet Shopinn di Brugnato, a Brugnato è straripato un canale dietro al Municipio: era appena stato ripulito, ma col vento e la violenza della pioggia due grossi tronchi hanno finito per fermare il corso



Peso:1-5%,4-71%



TRENO	DESTINAZIONE	ORA	RIT	BIN
REG 2299	PISA C.LE	09:11	1:25	3
REG 11368	GENOVA BRIGNOLE	09:50	1:00	2
IC 35335	ROMA TERMINI	10:06	0:55	3
REG 11928	PARMA	10:15	0:20	1 T
REG 24452	SESTRI LEVANTE	10:15	0:25	1 N
REG 11851	PISA C.LE	10:20	0:40	6
REG 21185	A SPEZIA MIGLIARINA	10:38	CAN	3
FB 8606	TORINO P.TA NUOVA	10:46	0:20	2
REG 21190	LEVANTO	10:55	-	-
REG 21187	A SPEZIA MIGLIARINA	11:10	-	3

INFORMAZIONI IN STAZIONE, BIGLIETTERIE

**Monterosso** Corsa contro il tempo per tirare su le barche che rischiano di essere inghiottite dalla mareggiata. A sinistra in alto il sottopassaggio allagato di Migliarina, sotto il cartellone dei treni in ritardo o cancellati per l'allagamento della linea del Levante, che ha causato disagi sui collegamenti ferroviari



Peso:1-5%,4-71%



**Le foto** I turisti ieri sono rimasti quasi tutti chiusi negli alberghi, ma qualcuno ha sfidato il vento per riprendere il fascino delle Cinque Terre con il mare in tempesta, mentre in paese è tornata la paura dell'alluvione che aveva devastato la costa nel 2011



Peso:1-5%,4-71%

NUBIFRAGI E ALLAGAMENTI, PAURA NELLO SPEZZINO. AURELIA E FERROVIA IN TILT. FULMINE SU UN TRENO. CINQUE VITTIME NEL RESTO D'ITALIA

# Liguria devastata dal maltempo muore donna, danni per milioni

Crolla lamiera da un tetto ad Albisola, anziana travolta e uccisa. Frane e alberi caduti, decine di sfollati. Raffiche a 180 all'ora e onde fino a 8 metri, cede la diga del porto di Rapallo. Alassio, distrutti i dehors

Pioggia, raffiche di vento e mareggiate hanno devastato la Liguria. Una donna è morta ad Albisola per il crollo di una lamiera. Allagamenti e frane ovunque. La diga del porto di Rapallo e i dehors di Alassio spazzati via. Fulmine su un treno.

**BOCCHINO, COGGIO, DONZELLA, FAGANDINI, GALEOTTI, GINOCCHIO, MENDUNI, MEOLI, PELOSI E PEDEMONTE / PAGINE 2-5 E 16-19**



Il lungomare di Santa Margherita Ligure devastato dalla mareggiata

FLASH



Peso: 1-43%, 2-61%

# Mareggiate e vortici flagellano la costa ligure

Milioni di danni. Due fulmini sui treni, in tilt le ferrovie  
 Vento a 180 all'ora, frane, alberi caduti e decine di sfollati

**Marco Menduni** / GENOVA

La pioggia è un muro e dietro al parabrezza sembra quasi nebbia, tanto è compatta e la strada non si vede al di là del cofano. Ma è il mare che fa davvero paura, con quelle onde altissime osservate dall'Aurelia spinte dal vento.

Nella giornata dell'allerta rossa, dell'impeto dei marosi, dei turbini, la Liguria conta anche una vittima. Perché sono state le raffiche violentissime a far cadere sulla strada lamiere, cavi elettrici, un cornicione. Hanno travolto Vincenzina Bruzzone, la donna di 88 anni che ad Albisola Superiore non ha avuto scampo.

La violenza del mare fissa il flash emblematico di una giornata sotto l'attacco del maltempo. Una sezione della diga del porto turistico Carlo Riva di Rapallo riceve un urto poderoso come un maglio, viene giù di schianto tra gli spruzzi altissimi e un fragore assordante. Rimane lo squarcio, la furia dell'acqua non ha più ostacoli, a rischio ci sono tutte le imbarcazioni. La situazione è caotica mentre anche la passeggiata a mare si allaga e il timore per quella ferita aumenta di ora in ora. Perché non è finita, perché le previsioni dicono che, anzi, le onde sono destinate a diventare ancora più alte durante la

notte: fino a otto metri. Così il sindaco Carlo Bagnasco contempla lo sfacelo e sussurra: «I danni sono enormi, milioni di euro. San Michele di Pagana è distrutta. Così gli stabilimenti balneari». Non se la passa meglio la vicina Santa Margherita, con l'acqua sulla strada.

Sull'altra riviera anche a Celle le onde sfondano le protezioni dello scalo, dopo un pomeriggio in cui il mare insidia le località del Ponente: ad Arenzano invade la carreggiata dell'Aurelia, a Cogoleto la litoranea è impraticabile. Tre quarti delle coste della regione rimangono sotto lo schiaffo del meteo imbizzarrito. Le raffiche raggiungono velocità altissime, tanto che è difficile tenere l'auto dritta sulla carreggiata allagata. A Fontana Fresca, sopra a Sori, c'è lo spettacolo inquietante e selvaggio di un vento che soffia a 180 all'ora.

Ma la determinazione di evitare disastri si trasferisce dalla terra in mare. A Vado il terminal traghetti viene evacuato, quattro navi continuano a spezzare gli ormeggi. Qui



Peso:1-43%,2-61%

tra gli spruzzi va in scena la lotta dei marittimi di Corsica Ferries, che continuano a sostituire i cavi: «In vent'anni non abbiamo mai assistito a una scena del genere, mai visto il mare salire sopra alla banchina».

A 156 chilometri di distanza verso est, alla Spezia, va in scena un'altra emergenza. A rompere gli ormeggi, qui, è la Celebrity Constellation, la nave da crociera della Celebrity Cruises. Per ore rimane in rada, ma i 200 passeggeri sono già scesi a terra. Ancora, devono intervenire i rimorchiatori per mettere in sicurezza la nave cargo Mario Ctm, centotrenta metri, all'interno dei cantieri "San Marco" dov'è in riparazione. Ancora sirene: nella località Migliarina, due persone sono rimaste intrappolate in auto nel sottopasso allagato, vengono salvate dai vigili del fuoco con un gommone.

La mattina del 25 ottobre 2011 la strada di Vernazza, nelle Cinque Terre, non esisteva più, inghiottita dal fango, dai detriti, da migliaia di pietre dei muretti a secco disintegrate e trascinate verso il mare. È l'alluvione nello Spezzino, che porterà al bilancio di 13 vittime.

A quella giornata corrono i pensieri degli abitanti, quando in quattro ore soltanto cadono dal cielo 120 millimetri di pioggia e si abbattono su Monerosso, su Corniglia, sulla stessa Vernazza. Sono momenti di apprensione, quando le strade iniziano di nuovo a franare e arriva anche una tromba d'aria che prende e schiaccia i tetti delle abitazioni e fa saltare la corrente elettrica e le linee telefoniche. Il pensiero corre a una tragedia ancora troppo recente per essere dimenticata.

E poi ci sono gli sfollati di una Genova a sua volta sotto l'attacco del mare nei suoi borghi-cameo di Vernazzola e di Boccadasse. Nel quartiere di Sturla cade un albero su una casa, nove persone devono andarsene da lì. Altre quattro persone sfollate nel quartiere di Staglieno per uno smottamento riescono invece a far ritorno a casa.

In un panorama di assedio, è il terreno alla fin fine a reggere meglio, sottoposto a circa 500 millimetri di pioggia dall'inizio delle perturbazioni. Però la

serata si conclude ancora con gravi problemi alla circolazione. I treni vanno in tilt tra Ceriale ed Albenga per i detriti che piovono sui binari, poi alla stazione di Nervi, vicinissima al mare e investita dalle onde e ancora verso Nord, verso Milano, per gli alberi sulla strada ferrata. Non è finita qui: un convoglio si ferma, tra lampi ed esplosioni, alla stazione di Bogliasco: l'ha colpito un fulmine. Tutti incolumi i passeggeri. Un'altra saetta centra un Frecciabianca a Nervi, mentre le linee vengono interrotte per le mareggiate tra Chiavari e Levante. Un incendio scoppia in una cabina di Terralba, a Genova, vicino alla stazione Brignole. I treni si bloccano fino a Imperia. L'Aurelia viene chiusa tra Varazze e Finale. Portofino è senza luce. Arriva la notte: l'emergenza non è finita, la mattina che arriva non decreterà ancora la sua fine. —

menduni@ilsecoloxix.it

**VERNAZZINA, UNA VITTIMA**

Una decina di alberi sono caduti su diversi veicoli in transito a Vernazza, sul Borsale locale. Un grosso pino ha colpito in pieno un auto sulla quale si trovavano due persone. La prima è deceduta sul colpo. La seconda è ferita ed è ricoverata in ospedale.



**FRESINONE, MISSIOMI DI UN RAGAZZO**

A Castrocivile, in provincia di Fresinone, due persone sono morte colpite da un albero caduto mentre erano a bordo della loro auto. I due giovani sono deceduti nonostante l'intervento tempestivo dei soccorsi.



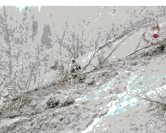
**NAPOLI, COLPITO UNO STUDENTE**

Un ragazzo di 21 anni, probabilmente uno studente, è stato colpito in pieno da un albero mentre camminava nel quartiere napoletano di Fuorigrotta. I carabinieri lo hanno trovato scivolare al suolo e hanno chiamato il 118 ma la corsa all'ospedale San Paolo è stata inutile.



**UN MORTO A BELLUNO**

Una persona è morta dopo essere stata travolta da un albero caduto a causa dei forti venti che si sono abbattuti nella serata di ieri a Feltr, in provincia di Belluno.



**ACQUA ALTA, RICORDO A VENEZIA**

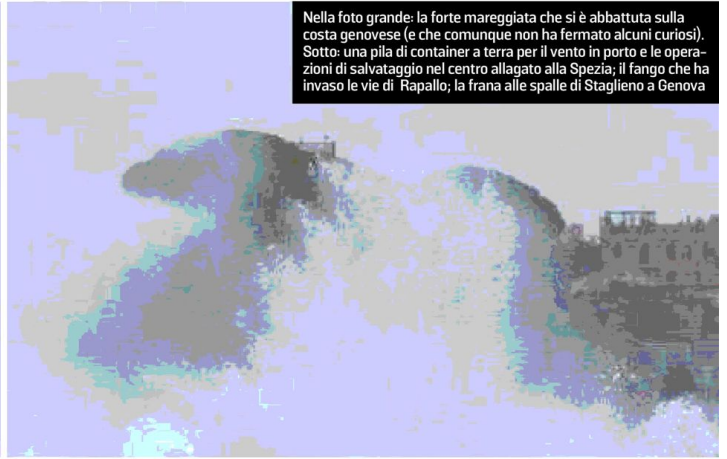
Acqua alta da record a Venezia, dove la marea ha raggiunto i 156 centimetri coprendo il 75% del suolo cittadino. Il fenomeno, come avviene solitamente, è stato immortato da migliaia di turisti presenti.



Peso:1-43%,2-61%

231-1120-080





Nella foto grande: la forte mareggiata che si è abbattuta sulla costa genovese (e che comunque non ha fermato alcuni curiosi). Sotto: una pila di container a terra per il vento in porto e le operazioni di salvataggio nel centro allagato alla Spezia; il fango che ha invaso le vie di Rapallo; la frana alle spalle di Staglieno a Genova



Peso:1-43%,2-61%

# Pioggia e vento record Danni e ore di paura

Piante abbattute, onde alte 8 metri, grandine: provincia flagellata dalla tempesta

**Sondra Coggio** / LA SPEZIA

Il cielo si è fatto giallo. Era pieno giorno, sembrava notte. E in pochi minuti si è scatenato esattamente quello che gli esperti meteo avevano previsto. Raffiche di vento fortissime, onde alte anche otto metri, pioggia intensa, grandinate. E questa volta la paura è stata veramente tanta, in tutta la provincia. Le immagini arrivate dalle **Cinque Terre** e dalla Riviera, erano tragicamente simili a quelle delle alluvioni costate devastazioni e vittime.

Il mare si è tinto di un colore scuro, e molte piante sono state abbattute da qualcosa di molto simile ad una serie di trombe d'aria. Sono state ore di angoscia. La rete di professionisti e volontari che costituisce l'ossatura della Protezione Civile si è mossa a sorvegliare le aree più a rischio, corsi d'acqua e quartieri censiti fra i più esposti. Il vento forte è riuscito ad abbattere rami e piante, perfino in pieno centro. Tegole sollevate e scaraventate a terra, comignoli divelti, arredi urbano scaraventati a distanza, auto schiacciate.

Avrebbero potuto esserci vittime. Fortunatamente non è accaduto. Non hanno retto perfino delle alberature antiche, come le querce al castello di Beverino ed il maestoso albero davanti alla chiesa di Stodomelli: «Trecento anni nel vento», ha

commentato con amarezza l'assessore Oriana Drovandi. Immagini tristemente simili sono arrivate dalle vallate del Vara e del Magra, da Lerici, dalla città, mentre le strade diventavano fiumi, perché il mare non riceveva più. Banchine schiacciate dai marosi, passeggiate finite sott'acqua, strade interrotte per precauzione, quando l'acqua saliva troppo.

Il mare ha fatto davvero paura. Solo la lucidità del personale, e la professionalità dei rimorchiatori, ha consentito di recuperare in fretta una nave in costruzione ai cantieri di viale San Bartolomeo, e la nave da crociera Celebrity Constellation, strappate agli ormeggi. E a terra, sono state ore lunghissime, per gli operatori del pronto intervento, dalla polizia municipale ai vigili del fuoco, impegnati a rispondere ad infinite chiamate. In collina, la gente di Pignone è rimasta con il fiato sospeso, mentre a Brugnato l'outlet ha chiuso. Molte attività commerciali hanno fatto la scelta di non restare aperte. Volava tutto, gazebo e insegne.

Tale è stata la quantità di pioggia, che in via Cavour un giovane spezzino, Emanuele Martera, ha filmato qualcosa di inaspettato: «Un'anguilla,



Peso:51%

credo, o una biscia d'acqua, che risaliva a nuoto, in pieno centro». Più di 100 mila visualizzazioni in poche ore, e tutti a tifare per l'anguilla, così normale in acqua e così fuori contesto fra i passanti, in una giornata in cui più volte si è davvero sfiorata la tragedia.

Per sdrammatizzare, ci sono stati surfisti che non hanno rinunciato a gettarsi fra le onde, in particolare a Lerici ma anche a Levanto, mentre alle Grazie e a Cadimare qualcuno ha tirato fuori il

gommone e la canoa, per spostarsi fra le auto in sosta. Sono stati girati anche dei video, su un improbabile Palio di Halloween, con le "imbarcazioni alle sagole" e qualcuno a fare il tifo per la borgata cadamota. E poco prima che si allagasse tutto, si è rivista «respirare» la passeggiata, con la pavimentazione a cubetti, che sale verso l'alto, quando da sotto il mare preme con maggiore intensità. Piccoli dettagli di serenità, in un contesto tutt'altro che sereno. Solo in serata, la presa del maltempo è parsa rallen-

tare. L'evoluzione del maltempo, tuttavia, prevede ancora per oggi allerta rossa, fino alle 15 di oggi, e giallo fino alle 18. Scuole ovviamente ancora chiuse, nessun evento all'aperto, e massima attenzione. Meglio evitare di uscire, se non strettamente necessario. Dal tardo pomeriggio, le cose dovrebbero rientrare nella normalità. —

**Anche oggi scuole chiuse. Allerta meteo fino alle 15, poi un leggero miglioramento**

## I NUMERI

# 210

### millimetri

È il livello dell'acqua caduta ieri nel territorio di Calice al Cornoviglio. 191 millimetri anche a Brugnato, 128 a Monterosso e 90 alla Spezia.

# 180

### chilometri orari

È la velocità del vento che ha soffiato ai Casoni di Rocchetta Vara. Particolarmente intenso anche sulla collina del Corniolo, tra Riomaggiore e Manarola: 149 chilometri orari. Forte anche alla Spezia con punte che hanno toccato i 124.

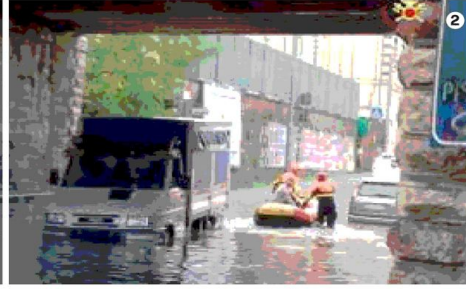
# 320

### chiamate

Sono gli interventi effettuati ieri dai vigili del fuoco della Spezia, chiamati a eliminare dalle strade alberi caduti al suolo, prosciugare sottopassi allagati, rimuovere coperture pericolanti. Per coadiuvare il loro lavoro è intervenuta anche un'unità operativa da Torino.



Peso:51%



1. Anguilla in corso Cavour. 2. Soccorso nel sottopasso di Migliarina. 3. Nave da crociera rompe gli ormeggi. 4. Albero cade su auto ai giardini. 5. Container crollano sul magazzino Stefano & Riccardo Panni in via Levanto. 6. Altri contenitori cadono in porto



Peso:51%

## Turisti a spasso nel centro deserto E in stazione i vigili li bloccano

LEVANTO

L'allerta meteo e le piogge violente non hanno fermato i turisti alle Cinque Terre e a Levanto. Per tutte le due giornate di domenica e lunedì piccoli gruppi di visitatori hanno passeggiato sotto la pioggia, lungo le vie principali e nei porticcioli, accompagnati da guide turistiche abusive. A Monterosso i cara-

binieri e la polizia municipale, sotto la stazione ferroviaria a Fegina, hanno invitato diversi gruppi a tornare alla Spezia e a lasciare il paese, come già fatto con la precedente allerta di qualche settimana fa. A Levanto, per tutta la giornata di ieri, diversi gruppi di turisti stranieri spaesati si sono ritrovati a girare per le vie del centro deserto, con tutti i negozi e le attività commerciali chiuse. Un rischio per la sicurezza dei visitatori in giornata ma anche

e un enorme disagio per i turisti che soggiornano nelle abitazioni e che senza avere ricevuto informazioni sull'allerta non hanno potuto fare la spesa.

P. S.



Peso: 6%

CINQUE TERRE E RIVIERA

# Frana sulla strada dei Santuari: chiusa «Sgomberate i primi piani delle case»

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Strade chiuse e abitazioni sotto sorveglianza, con i sindaci che ordinano: «Sgomberate i piani bassi».

Nelle Cinque Terre e in riviera le acque di falda e di sorgente, improvvisamente riemerse, hanno provocato ingenti danni, allagamenti e disagi, riportando alla memoria la tragedia del 2011.

Le vie di comunicazione più colpite sono le carreggiate del Comune di Vernazza, con una frana verificatasi sulla strada dei Santuari che collega Corniglia, Vernazza, ma anche Manarola e Riomaggiore a Monterosso e Levanto. Questa strada pesantemente colpita dall'alluvione di sette anni fa e crollata per una lunghezza di oltre duecento metri, tanto da restare chiusa al traffico per più di sei anni, oggi è nuovamente chiusa.

Bloccate al traffico anche la via che da Corniglia sale a San Bernardino, in località Prevo, e la carreggiata che da Vernazza s'inerpica fino al santuario di Reggio, alla frazione di Drignana e che collega il borgo con l'entroterra di Pignone e La Spezia.

A essere colpita dalle forti piogge e dall'acqua di sorgente, di cui le Cinque Terre sono particolarmente ricche (come spiegano i geologi), anche la strada che collega il Comune di Vernazza con la Spezia, nel tratto dei Fornacchi dove la potenza dell'acqua di falda ha rotto il tubo di contenimento trascinandosi via la terra e lasciando solo la sottile striscia di asfalto.

A Monterosso ieri, in sole quattro ore, sono caduti 120 millimetri di pioggia, pochi di più hanno colpito Vernazza e Corniglia, con

venti che sferzavano i borghi delle 5 Terre a più di cento chilometri orari. Una tromba d'aria s'è abbattuta su alcune abitazioni e ha fatto saltare la corrente elettrica e le linee telefoniche a Manarola. Un altro piccolo tornano ha raggiunto il centro di Corniglia, ma anche in questo i casi i danni sono limitati.

Acquazzoni violenti con fitte grandinate anche a Levanto e nel resto della Riviera, da Bonassola a Framura fino a Deiva Marina, dove l'attenzione per i torrenti, sorvegliati speciali per due giorni, da ieri sera si è spostata anche sul mare che ha iniziato a ingrossarsi dal tardo pomeriggio. In tutti i borghi i sindaci hanno trascinamento spiagge, porticcioli e approdi, ma il timore per le onde, alte anche cinque metri, era quello che potessero danneggiare i moli, le piazzette e i tubi degli impianti di depurazione.

L'allerta arancione scattata dalle 14.59 di sabato e diventata poi rossa dalle 12 di ieri fino alle 14.59 di oggi, ha tenuto gli abitanti delle Cinque Terre e della Riviera con il fiato sospeso. Momenti di paura nei cinque borghi, i cui residenti hanno rivissuto il terrore dell'alluvione del 25 ottobre 2011, quando l'ondata di acqua mista a fango e detriti, della piena dei torrenti, invase e distrusse i centri storici di Vernazza e Monterosso, uccidendo quattro persone.

Per fortuna, in estate e nelle scorse settimane, i torrenti e i rii sono stati puliti da rovi, arbusti, canne e terra accumulata, non solo alle Cinque Terre ma anche nel resto della Riviera. Interventi di prevenzione pro-

grammati dai Comuni a più riprese, che adesso garantiscono il regolare deflusso dei torrenti. «I sensori idrometrici lungo i tre corsi d'acqua - dice Emanuele Raso, geologo e assessore ai lavori pubblici del Comune di Monterosso - nonostante i 120 millimetri di pioggia caduti in sole quattro ore, fino al pomeriggio di ieri segnalavano un livello sotto la soglia di guardia».

Il primo cittadino di Monterosso Emanuele Moggia, con il geologo Roberto De Franchi della protezione civile, ha monitorato il territorio. Una frana di modesta entità, nella notte tra sabato e domenica, ha interessato la strada provinciale nel tratto tra Loreto e Vettora.

A Levanto diversi cittadini hanno ringraziato l'amministrazione per i costanti interventi di pulizia dei rii. I sindaci hanno seguito i vari stadi dell'allerta dalle sale allestite per ospitare la protezione Civile: «La pulizia del Ghiararo - hanno annotato molti sui social network - è stata decisiva per scongiurare ogni pericolo».

L'ondata di maltempo, per quanto annunciata, ha comunque causato danni alle linee elettriche: black out sono stati registrati in località Poggio, sopra Bonassola, e in alcune frazioni di Levanto, oltre che a Vernazza, Corniglia e Manarola.



Peso:80%

la; a Riomaggiore problemi anche con l'erogazione di acqua potabile e con la linea telefonica —



1



2



4



3

1. Il torrente Ghiararo di Levanto in piena preoccupa gli abitanti. 2. Automobilisti in difficoltà nel sottopasso di Monterosso. 3. La sala del Centro operativo comunale che acquisisce i dati in tempo reale sulle criticità presenti nel territorio. 4. Il torrente del Groppo, che sfocia con tutta la sua forza nel mare di Manarola



Peso:80%

## CAMPIONATO UISP A 11

# Ortonovo schianta il Virgoletta e resta in scia dell'Alinò

Ancora una giornata di gare per il campionato Uisp a 11 Spezia-Valdimagra. In Prima serie, quinto successo consecutivo per l'Alinò che stende il Farafulla con Arzelà e Novani decisivi, mentre tiene il passo il Cpo Ortonovo che rifila un poker di gol al Virgoletta. In Seconda serie, una coppia al comando: al successo del Carrara sul Golfo dei Poeti risponde il Montemarcello vincente sul Soliera. In Terza serie, si conferma in vetta il Tresana che regola La Serra grazie a Maneschi e Bambini, ma la Forza Coraggio tiene il passo con Vareschi e Consoli.

**Prima Serie:** Cpo Ortonovo-Virgoletta 4-0 (Biggi T., Babboni G., Torrecilla A.,

Contipelli E.), Bagnone-Zignago 1-1 (El Atiki B.; Schanzembach P.), Farafulla-Alinò 1-3 (Lombardi E.; Arzelà C. 2, Novani R.), Pugliola-Comano 0-1 (Santini J.), Sciacchettrà-Filetto 2-0 (Ciullo A., Barbera C.), A. Lucio-Filattiera 2-0 (Parente V., Tioli L.), Blues Boys-Pozzuolo 3-2 (Giannarelli M., Remmi L. 2; Tamburini M., Giannuzzi V.).

**Classifica:** Alinò 10, Cpo Ortonovo 9, Filattiera e Zignago 7, Bagnone 6, Comano 5, Amatori Lucio 4, Filetto, Farafulla, Pugliola, Pozzuolo, Virgoletta e Sciacchettrà 3, Blues 2.

**Seconda Serie:** Golfo P.-Carrara 1-4 (Accardo A.; Mannella D., Popa A., Dili-

berto A., Mascardi A.), Montemarcello-Soliera 3-1 (Casani D., Foce M., Lopreti R.; Serafini D.), Favaro-Pallerone 1-0 (Abdourasiman M.), Ceserano-Terrarossa 1-2 (Marchio L.; De Francesco P., Scarpa A.), A. Cassana-Gagnola 1-0 (Effobrur J.), Sp.Bacco-Damiani 1-1 (Jaiteh B.; Balzi K.).

**Classifica:** Carrara e Montemarcello 8, Terrarossa e Soliera 6, S.Godano 5, Gagnola, e A.Cassana 4, Sp.Bacco, Ceserano, Golfo Poeti, Pallerone e Favaro 3, Damiani 2.

**Terza Serie:** Albianese-Colomba 1-1 (Monti A.; Tonelli E.), D.Caprio-A.Spezia 2-0 (Vianesi M. 2), Tresana-La Serra 2-0 (Maneschi M.,

Bambini C.), Viano-Copelandia 1-1 (Fortunati L.; Castellotti D.), Forza Coraggio-Power S.5-0 (Vareschi D. 2, Consoli M. 2, Turco A.), B.Boys-Pegazzano 0-0. **Classifica:** Tresana 10, Forza Coraggio 8, Terramare, La Colomba e Viano 6, Caprio e Pegazzano 5, La Serra, Power e Albianese 3, Copelandia e Blues Boys 2, A.Spezia 1. —



Peso:15%



BORZONASCA

# La coop "Il Castagno": servono giovani e norme fatte da chi conosce il territorio

Italo Vallebella / BORZONASCA

Da una parte i numeri raccontano un presente solido. Dall'altra, altri numeri proiettano un futuro incerto. È la situazione particolare cooperativa Il Castagno di Montemoggio che produce farine di mais e castagna, ma anche castagne secche: oltre 150 clienti, negozi soprattutto da Arenzano alle Cinque Terre, ma solo una ventina di produttori locali con un'età media di oltre 70 anni: «Quanto possiamo andare avanti con queste prospettive? Nel 2002, quando siamo nati, i castanicoltori erano più di cinquanta. Non è un giorno che raccontiamo queste cose a politici e istituzioni. Ma nessuno fa niente. E ormai il tempo per invertire la rotta è quasi terminato». A dirlo è Gianluigi Lagorio, presidente de Il Castagno: «Stanno scomparendo i

castanicoltori e tutto il mondo a loro collegato – prosegue Lagorio -. Pensate agli essicatoi. Non esistono quasi più. In tutta la valle Sturla, a dir tanto, ne saranno rimasti dieci».

Sulla stessa linea Marco Raggio, socio della cooperativa e castanicoltore: «Mancano nuovi impianti, sistemi di irrigazione e nuovi innesti – osserva -. Così il bosco si inselvaticisce. Senza aiuti la gente si è allontanata. I giovani hanno preso altre direzioni. Qualcuno ogni tanto si improvvisa. Ma senza conoscenze ci si mette poco ad andare in difficoltà».

La sofferenza del settore assomiglia a quella dell'allevamento o dell'agricoltura: «Ritorno dei giovani nell'entroterra? Qui a guardarsi in giro non sembra proprio – continua Raggio -. E tutto è complicato. Ci sono essicatoi ad esempio difficili da raggiungere, ma fare una strada che permetta di ar-

rivarci più velocemente è un problema perché magari bisogna tagliare qualche pianta. La politica è lontanissima dalla nostra realtà. Chi è seduto dietro una scrivania a Genova o a Roma non sa come si custodisce un bosco. Lo sa il contadino».

Nonostante il futuro incerto, la cooperativa resiste: «Siamo sempre rimasti onesti con noi stessi e con i nostri clienti – sottolinea Lagorio -. Non abbiamo voluto vendere, ad esempio, farina che arrivasse da chissà dove anche quando qualche anno fa il cinipide aveva ridotto molto la produzione. Ora le cose stanno migliorando. Ma oggi sembra che il problema principale dei castagni sia il cinipide. Non è così».



Il castagno di Belpiano: 600 anni



Peso: 20%

A MILANO CROLLA UN CONTROSOFFITTO AL POLITECNICO. SCUOLE CHIUSE A ROMA E NAPOLI

## Nubifragi e alberi sradicati: 6 morti

L'ondata di maltempo causata dal vortice ciclonico che ha investito l'Italia provoca sei morti e decine di feriti. Nuova allerta meteo su sei regioni (i settori prealpini della Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Abruzzo e Trentino Alto Adige). **TOMASELLO — P.14**

PRIMO PIANO

**MALTEMPO**

# Raffiche di vento e alberi sradicati fanno sei vittime

Nel Lazio un tronco ha colpito tre persone in auto  
 Gli altri morti in Campania, Veneto e Liguria

**MARIA ROSA TOMASELLO**  
 ROMA

Ha un bilancio drammatico l'ondata di maltempo causata dal violento vortice ciclonico che ha investito il Paese: sei i morti, cinque dei quali uccisi dal crollo di alberi, decine i feriti, mentre una nuova allerta meteo si estende con allarme rosso su sei regioni (i settori prealpini della Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Abruzzo e Trentino Alto Adige). La cronaca della giornata è la sintesi di un disastro annunciato: venti con raffiche fino a 130 chilometri orari, trombe d'aria, piogge torrenziali, fiumi vicini al livello di guardia, allagamenti e smottamenti, danni e disagi per la mobilità ferroviaria, stradale e autostradale, da Nord a Sud. I vigili del fuoco contano cinque mila interventi, 3.500 dei quali per piante cadute o pericolanti

A metà giornata il presidente del Consiglio Giuseppe Conte decreta la mobilitazione del-

la Protezione civile nazionale, accogliendo la richiesta di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, dove la quantità di pioggia caduta tocca i 500 mm in 48 ore, dato che non si registrava dal 1966. E' da record anche l'acqua alta a Venezia, che raggiunge il livello di 1,6 metri: non accadeva dal 1979. A fine giornata, Zaia dichiara lo stato di crisi.

Sono Lazio, Campania, Liguria e Veneto a contare le vittime. Un imprenditore, Rudy Colantonio, 32 anni, e il collaboratore Antonio Russo, 38 anni, perdono la vita a Castrocielo, in provincia di Frosinone: una quercia crolla sulla Smart su cui viaggiano lungo via Casilina. A Terracina, in provincia di Latina, un albero travolge ancora una volta una Smart: muore sul colpo il conducente, 57 anni, mentre il passeggero, un ristoratore di 64 anni, resta ferito. Davide Natale, studente di ingegneria di San Nicola la

Strada, nel Casertano, perde la vita in via Claudio, quartiere Fuorigrotta, a Napoli: un albero abbatte la cancellata dell'Istituto motori del Cnr e crolla sul ragazzo. Ad Albisola Superiore, in provincia di Savona, Vincenzina Bruzzone, 88 anni, viene colpita a morte da un cornicione divelto da un colpo di vento. In serata una persona muore a Feltre, Belluno, travolta da un albero durante un forte temporale. È disperso invece il proprietario di una barca a vela finita domenica scorsa contro un molo del porto: sarebbe un cittadino turco. Nu-



Peso: 1-5%, 14-40%

merose le persone ferite dalla caduta di alberi: a Roma, Milano, Pescara. Edifici evacuati in diverse località comprese Punta Ala (Toscana) e Monterosso, nelle Cinque Terre, e alcuni Comuni nel Padovano.

A causa del «possibile aggravarsi della situazione», il ministero dell'Interno invia una nota a prefetti, vertici della Polizia e capo del Dipartimento dei

Vigili del fuoco chiedendo la massima vigilanza e invitando a limitare gli spostamenti della popolazione, se necessario chiudendo scuole e uffici pubblici. Lezioni sospese dunque oggi in numerose città, comprese Roma e Napoli. Ieri pomeriggio paura ma per fortuna nessun ferito per gli studenti del Politecnico di Milano, dove

la pioggia incessante ha provocato la caduta di una parte del controsoffitto di un'aula durante una lezione. —

© BY ND: NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Disperso il proprietario di una barca a vela finita contro un molo a Catanzaro



Peso:1-5%,14-40%

## Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

## Tromba d'aria alla Spezia, spazzati via container. Sfolati a Monterosso, esonda un torrente

Allagamenti e danni, Vara e Magra ai livelli di guardia. Una nave ha mollato gli ormeggi



**Tromba d'aria, grandine, pioggia torrenziale e mareggiata alla Spezia, con treni fermi dalle 9.30 per detriti che sono caduti sui binari.** Allagamenti in molti Comuni dello Spezzino. A Monterosso, alla [Cinque Terre](#), i sottopassi sono allagati. Il sindaco Emanuele Moggia ha ordinato l'evacuazione di abitazioni e negozi ai piani terra e seminterrati del centro storico: i rivi sono al massimo della capienza. Monterosso è uno dei Comuni alluvionati nel 2011, quando alle [Cinque Terre](#) ci furono diversi morti.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: [http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/WhatsApp-Video-2018-10-29-at-15.38.49-1.mp4?\\_e=1](http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/WhatsApp-Video-2018-10-29-at-15.38.49-1.mp4?_e=1)

**La Celebrity Constellation, nave da crociera che era ferma in porto alla Spezia, ha rotto gli ormeggi a causa della mareggiata e del forte vento.** Tre rimorchiatori sono al lavoro per mettere in sicurezza la nave e riormeggiarla. Intanto i sindacati lanciano un appello a terminalisti e Autorità portuale: "Con l'allerta meteo rossa è bene fermare il lavoro portuale. Oggi abbiamo assistito alla frana di una montagna di container ed è un miracolo che non ci siano stati feriti. Non possono essere sempre le proteste dei lavoratori a far salire il livello della sicurezza sul lavoro". Il vento forte ha scoperchiato anche molti tetti in centro città e in provincia. Oltre centinaia, dicono i vigili del fuoco, le richieste di intervento, da smaltire.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: [http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/29-10-18-Montarosi-porto-spezia-ok-01\\_43.mp4?\\_e=2](http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/29-10-18-Montarosi-porto-spezia-ok-01_43.mp4?_e=2)

## TELENORD



**Rapallo, crolla un pezzo di diga a causa della mareggiata**

Paura nel porto turistico della cittadina ligure flagellata dal maltempo

## Articoli recenti

- > Ilva, Toti: "Tavolo il 7 novembre al Mise". Ma la Fiom non cede e prepara il corteo
- > Maltempo e destino di Genova
- > Monster Festival: acrobati, giocolieri, dj e artisti trasformano la città in un "labirinto magico"
- > Albisola, muore una donna colpita alla testa da un cornicione
- > Rapallo, crolla un pezzo di diga a causa della mareggiata

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: [http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/29-10-18-Volontari-La-Spezia-01\\_37.mp4?\\_#3](http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/29-10-18-Volontari-La-Spezia-01_37.mp4?_#3)

La tromba d'aria ha colpito anche la località **Fiumaretta**:

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: [http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/WhatsApp-Video-2018-10-29-at-09.39.57.mp4?\\_#4](http://video.telenord.it/wp-content/uploads/2018/10/WhatsApp-Video-2018-10-29-at-09.39.57.mp4?_#4)

**Mareggiata e vento hanno messo in crisi le navi in porto.** Alcune hanno mosso gli ormeggi e i rimorchiatori hanno lavorato per cercare di rimetterle in sicurezza. Al cantiere San Lorenzo un'unità in costruzione ha rotto gli ormeggi, ma è stata di nuovo ormeggiata. In città, in località Migliarina, due persone che erano rimaste intrappolate in auto in un sottopasso allagato, sono state salvate dai vigili del fuoco intervenuti con un gommone. In val di Vara fanno paura i torrenti Pogliaschina a Borghetto Vara e Cravegna a Brugnato: sono corsi d'acqua che causarono l'alluvione del 2011. Il fiume Vara ha sfiorato il primo livello di guardia, ma non preoccupa.





La "perturbazione finora imponente" che sta colpendo la Liguria, dice la protezione civile, ha fatto cadere "140 mm di pioggia nelle zone delle Cinque Terre e dello Spezzino" dalla mezzanotte di oggi e ha fatto registrare venti che hanno sfiorato i 130 km/h nell'estremo levante". Livello di guardia per il fiume Magra tra i comuni di Vezzano Ligure e di Arcola, dove il fiume riceve le acque anche del Vara e di alcuni torrenti. Ad Arcola è stata chiusa la portella di un canale perchè rientrava acqua dal Magra. A Vezzano è stato consigliato a un centro ippico nei pressi dell'alveo di spostare i cavalli, che in queste ore saranno collocati in un'altra zona. L'ondata di piena del Magra ad Ameglia è prevista nel tardo pomeriggio.

Situazione critica anche nel centro di La Spezia. Qui una segnalazione in Via Cavour dove addirittura un'anguilla si è smarrita per la strada:



**ORE 13** - È esondato il torrente **Gravegnola** nei pressi di Rocchetta Vara nello Spezzino e sono state chiuse le strade provinciali, fuori dall'abitato, dove si sono verificati allagamenti ed erosioni delle sponde. Il torrente fa paura anche a Brugnato dove ha scalzato parte della scogliera. Nello stesso comune è stato chiuso per precauzione il grande centro commerciale in passato al centro di polemiche per la sua costruzione in un'area che nel 2011 si era allagata. Chiusa anche l'attività nella zona industriale di Ceparana in bassa Val di Vara, lungo il fiume omonimo. Alcune persone sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco con il gommone, in particolare in prossimità di sottopassi o di strade allagate in città, in val di Vara e Cinque Terre. A Riccò del Golfo, una mamma e un bambino sono stati estratti da un'auto in difficoltà lungo la strada allagata. Una forte mareggiata sta colpendo anche le Cinque Terre. Allagamenti ovunque, anche in centro città alla Spezia, dove l'acqua per diverse decine di centimetri ha invaso strade e alcuni negozi.



Spezzino vero  
10 ore fa





Questo sito utilizza cookie tecnici, di profilazione e di marketing, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [CLICCA QUI](#). Continuando la navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie.

AUTORIZZO

HOME PRIMO PIANO SPORT QU

La nuova era  
della Rete  
Vodafone



vodafone

Il futuro  
è straordinario.  
Ready?



vodafone

Tgcom24 | Cronaca

29 OTTOBRE 2018 21:30

TEMPO REALE

## Maltempo flagella l'Italia: 6 i morti | Alberi caduti e danni da Nord a Sud

L'ondata di perturbazioni che ha investito il Paese non accenna a placarsi. Vento e pioggia senza tregua, tromba d'aria nel Savonese. Acqua alta a Venezia, più di 5mila interventi dei vigili del fuoco



**Italia** travolta da **pioggia** torrenziale, trombe d'aria e vento forte, fino anche a 100 km/h, dalla Liguria all'Emilia Romagna, dal Trentino-Alto Adige fino alla Campania. Paura a Venezia, dove l'alta marea ha raggiunto i 149 centimetri sopra il livello medio mare, allagando il centro storico per il 70%. Il **vento** fa cadere gli **alberi** e si registrano diverse **vittime**: tre nel Lazio (due a **Frosinone** e una a **Terracina**), una a **Napoli** e una nel **Bellunese**. Tromba d'aria ad Albisola Superiore, nel **Savonese**: morta una donna.



### 29 ott 21:30 Più di 5mila interventi dei vigili del fuoco

Sono cinquemila, di cui 3.500 per alberi caduti o pericolanti, gli interventi effettuati dai vigili del fuoco oggi in tutta Italia per il maltempo. Lo precisa il Comando generale dei vigili del fuoco rettificando il dato che aveva fornito in precedenza. I 1.600 interventi di cui aveva parlato il Comando erano in realtà quelli riferiti alla sola Toscana. 700 sono stati invece quelli effettuati nel Lazio, 550 in Veneto e Liguria, 450 in Campania e 430 in Lombardia. Complessivamente sono impegnate sul territorio 1.100 squadre.

### 29 ott 21:13 Protezione Civile valuta deviazione Adige nel lago di Garda

Il Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le regioni coinvolte, sta valutando di deviare parte della portata dell'Adige verso il lago di Garda, per evitare che la piena del fiume arrivi in pianura Padana. "Stiamo decidendo - dice il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli - se aprire una galleria non utilizzata da molti anni, in modo da far defluire l'Adige verso il Garda. In questo modo sarebbero deviati verso il lago circa 500 metri cubi al secondo e questo consentirebbe di far scendere il livello del fiume, evitando di far arrivare la piena su Verona".

### 29 ott 20:44 Blackout tra Belluno e Treviso: in 160mila senza luce

Sono quasi 160mila le utenze prive di energia elettrica a causa del maltempo tra le province di Treviso e Belluno. Per la maggior parte la causa è dovuta alla caduta di alberi sulle linee.



#### MOMENTI PRINCIPALI

- 29 ott - 20:20 **Veneto, persona muore travolta da un albero a Feltre**
- 29 ott - 20:08 **Maltempo, un morto e un ferito a Terracina**
- 29 ott - 18:44 **Donna muore nel Savonese durante una tromba d'aria**
- 29 ott - 17:36 **Albero su auto, una vittima a Terracina**
- 29 ott - 17:16 **Cade albero a Napoli, muore un 21enne**
- 29 ott - 16:17 **Frosinone, albero cade su una Smart: due morti**
- 29 ott - 14:49 **Comune Roma: limitare gli spostamenti per vento forte**
- 29 ott - 12:44 **Prolungata allerta meteo rossa in Liguria**
- 29 ott - 12:30 **Protezione civile, fenomeni in aumento dopo le 15**
- 29 ott - 11:52 **Riaperta in entrambe le direzioni l'autostrada del Brennero**

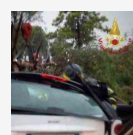
#### CORRELATI



**Venezia sott'acqua: il 75% della città è allagato**



**In Trentino il maltempo "porta" i pesci in strada**



**Albero su auto, due morti in provincia Frosinone**

#### I PIÙ VISTI DI CRONACA

1. [In Trentino il maltempo](#)



29 ott 20:43 **Conte: "Monitoriamo la situazione, vicino alle famiglie delle vittime"**

"Stiamo monitorando l'evolversi della situazione meteorologica, in contatto costante con il dipartimento Protezione civile e le autorità locali per seguire gli sviluppi dell'ondata di maltempo che si sta abbattendo sul nostro Paese. Il mio pensiero e la mia vicinanza vanno alle vittime e alle loro famiglie, e il mio grazie alle centinaia di soccorritori impegnati in queste ore". Così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

29 ott 20:36 **Acqua alta a Venezia, il 75% della città è allagato VIDEO**

29 ott 20:27 **Veneto, Zaia firma lo stato di crisi per la Regione**

Il presidente della Giunta regionale del Veneto, Luca Zaia, ha firmato il decreto di stato di crisi per tutta la Regione. La decisione è stata presa visto il perdurare del maltempo su tutto il Veneto e in considerazione dell'aggravarsi delle condizioni nelle ultime ore in numerosi territori.

29 ott 20:20 **Veneto, persona muore travolta da un albero a Feltre**

Una persona è morta travolta da un albero durante un forte temporale che si è abbattuto in serata a Feltre (Belluno). In tutto il Bellunese soffiano venti intorno ai 130 chilometri orari, che hanno anche causato blackout in numerose località.

29 ott 20:08 **Maltempo, un morto e un ferito a Terracina**

Non è morta, come riferito in un primo momento dal Dipartimento della protezione civile, ma è ferita ed è ricoverata in ospedale, la persona che si trovava a bordo dell'auto colpita da un albero a Terracina. Per uno dei due occupanti della vettura non c'è stato nulla da fare, mentre l'altro ha riportato solo delle lesioni. La notizia era stata riferita alla Protezione civile da alcuni soccorritori.

29 ott 20:05 **Maltempo Roma, albero cade su palazzina**

Un grosso albero è caduto su una palazzina di via Edgardo Ferrati in zona Garbatella a Roma, finendo sul terrazzo condominiale e danneggiandolo. L'edificio, dove abitano sei nuclei familiari, è stato evacuato dai vigili del fuoco. Non risultano feriti.

29 ott 20:03 **Roma, tre pompieri feriti durante interventi**

Tre vigili del fuoco sono rimasti feriti oggi mentre effettuavano interventi per il maltempo a Roma. Non sono gravi e si trovano in ospedale per accertamenti.

PIU' AGGIORNAMENTI 70

MALTEMPO | MORTI | PIOGGIA | VENTO

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

"porta" i pesci in strada

2. A Roma scuole chiuse, contestata l'ordinanza del sindaco
3. Maltempo, bufera travolge Milano
4. Maltempo, a Cortina un operaio travolto dalla piena
5. Il maltempo investe tutta Italia

Notizie regionali

Scopri le notizie vicino a te

Seleziona

VAI

POLIZIA DI STATO



Polizia di Stato

POLIZIA DI STATO

Controlli straordinari del territorio

I FATTI DEL GIORNO